IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 333 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì 2 Dicembre 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Sullo stesso tema

L'*Avanti!* vede l'on. Giolitti dappertutto: il ghiaccio è che la vede soltanto di dietro e così crede di leggere nella nostra polemica contro le agitazioni della Federazione postetelegrafica la delusione provata dal Capo del Governo pel fatto che i postelegrafici, anzichè abbandonarsi a scioperi ed atti violenti, sono rimasti sul terreno della resistenza legale!

Figurarsi la voluttà dell'on. Giolitti di trovarsi alle prese con uno sciopero postale, telegrafico e anche telefonico, mentre abbiamo in vista la chiusura dei forni, dopo aver soppresso il lavoro di notte e accordato il riposo festivo!

Ma lasciamo le facezie e veniamo al sostanzioso! L'*Avanti* dice che noi abbiamo creduto di prendere in contraddizione l'on. Turati per lo squarcio lirico, col quale salutò la grande vittoria dei ceti operai, mentre ora si tratta di concedere un miglioramento ad altre categorie di funzionari e non ai postelegrafici.

A noi premeva poco di prendere in contraddizione l'on. Turati, il quale, del resto, con le sue frequenti emissioni di principî e di dogmi, finisce sempre come i colecotteri variegati, che non si sa dove vogliono posare.

Abbiamo citato il Turati, unicamente per dimostrare che non era ragionevole, per non dire onesto, l'insorgere contro un progetto di perequazione e miglioramento di altre carriere, quando sei mesi fa l'illustre presidente della Federazione proclamava in piena Camera che col nuovo organico postetelegrafico « non vi era quasi categoria di personale che con esso non conseguisse o un qualche miglioramento o precisamente nei modi - se non interamente nella misura - che furono oggetto di precedenti proposte che la Federazione del personale aveva caldeggiato per mezzo suo », ossia del Turati stesso.

Ma c'è di più. La convinzione del Turati era così profonda e il suo entusiasmo per la vittoria riportata era tale che egli nel suo discorso (*Atti Parl. torn. 28 giugno 1907 - pag. 16764*) soggiungeva:

Ed io penso che stessa a tutti (la riforma dei ruoli aperti) essa sarebbe il vero, sovrano rimedio contro le malattie, che affi ggono il personale, contro la rivalità, gli satti, le invidie che dividono la grande famiglia del lavoro, contro il disagio morale e la continua preoccupazione per la carriera che ne distrae le energie e guarirebbe anche il Parlamento da una quantità di noie, che oggi assorbono in gran parte l'attività di molti noi in un ginepraio inestricabile di questioni, che il sistema dei ruoli aperti - logico e semplice - eliminerebbe per sempre.

Che cosa vuole adunque « che cosa pretende questa irrequieta Federazione, dal momento che ha ottenuto il *sovrano rimedio* tanto desiderato, invocato e caldeggiato dal suo duce supremo?

Con qual diritto e con quale logica, voi, che siete guariti, come dicevа Turati, di tutte le malattie rivalità, astii ed invidie, potete pretendere che per guarire gli altri Governo non possa e non debba ricorrere al rimedio che ritiene più efficace a preparare e migliorare le carriere, senza farne parte anche ai postelegrafici, che hanno ottenuto per sè quanto chiedevano?

Noi possiamo comprendere, nel che non siamo — ci permesso dell'on. Turati — molto affatto entusiasti del sistema d'ascensore meccanico applicato alle carriere — che i funzionari di 1ª categoria del Ministero interni non siano molto lusingati di essere parificati ai ragionieri; e comprendiamo parimente come quei poveri inservienti del Genio Civile, che fanno da uscieri, debbano restare a 900 lire, mentre i loro colleghi delle ferrovie dello Stato hanno uno stipendio da 1200 a 1800 col vestiario; ma non comprendiamo la pretesa dei postetelegrafici di voler essere parificati e parificati alle carriere amministrative o di ragioneria delle altre aziende, quando « a parte i tecnici - vi ha disparità di titoli e di funzioni e quindi diversità di carriera!

E per oggi lasciamo punto, in omaggio al riposo festivo, quest'altro sovrano rimedio moderno, che si risolverà in una perdita economica di qualche centinaio di milioni.

Politica e Diplomazia

(8) **Berlino** 30. — E' giunto il ministro della Guerra degli Stati Uniti, Taft.

(8) **Pietroburgo** 30. — Un telegramma da Teheran annuncia che mercoledì lo Scià convocò i membri del Parlamento e i ministri e dichiarò che i disordini continuavano nelle provincie e che il Parlamento si arrogava i diritti del potere esecutivo, intervenendo nelle questioni politiche e trascurando i propri lavori.

Lo Scià ordinò poscia ai ministri di preparare ai più presto possibile, d'accordo coi membri del Parlamento, un programma di provvedimenti per la pacificazione del paese altrimenti se ne sarebbe occupato personalmente.

(8) **Sofia**, 1. — E' stato consegnato al rappresentante dell'Inghilterra un memoriale del Ministro degli affari esteri in risposta agli ultimi reclami formulati dal Governo.

Una copia di esso è stata inviata anche ai rappresentanti delle altre potenze.

(8) **Londra**, 1. — I giornali pubblicano una lettera di Sir J. Chamberlain nella quale egli dice che spera di essere presto in grado di riprendere il suo posto in prima fila con coloro che combattono per la riforma doganale.

(8) **Monaco**, 1. — E' giunto Taft, Ministro della guerra degli Stati Uniti.

Monaco, 1 — Il Principe Ludovico di Sassonia-Coburgo, che aveva perduto nel 1905 la giovane consorte Principessa Matilde di Baviera, celebrerà in questi giorni il matrimonio con la contessa Trautmannsdorff, figlia dell'ex Presidente del Senato austriaco.

Dresda, 1. — Il Ministro del culto sassone Schlieben ha chiesto il collocamento a riposo per grave malattia.

La situazione in Portogallo.

(8) **Lisbona**, 30 — I membri del partito rigeneratore hanno fissato l'ordine del giorno dell'assemblea convocata per l'8 dicembre.

1. Incompatibilità tra la monarchia assoluta e il sistema del Governo.

2. Ritiro delle misure contro la libertà e i partiti.

3. Esame di tutti gli atti dittatoriali promulgati.

4. Ristabilimento delle Costituzione.

5. Lotta contro la situazione attuale.

6. Mozione di fiducia verso Vilbano capo del partito.

(8) **Lisbona**, 30. — L'addetto militare spagnuolo rappresentera la Spagna al ricevimento delle truppe portoghesi vittoriose, reduci dal Sud di Angola. Il Re assisterà personalmente alla inaugurazione del nuovo Consiglio Superiore dell'istruzione.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte)

Parigi, 1, ore 2,15. — Alla Camera è stata distribuita la relazione Deschanel sul bilancio degli esteri. Essa è molto voluminosa e consta di due parti. La prima è dedicata ad una esposizione delle varie questioni di attualità, di carattere internazionale, politico ed economico.

Il relatore si occupa della Conferenza dell'Aja; dà conto dell'opera di essa senza commentarla.

Per quanto riguarda l'Europa, egli esamina i rapporti con la Spagna e la questione della Macedonia.

Un lungo paragrafo riguarda l'Asia: sull'accordo franco-giapponese, Deschanel giudica che esso sia altrettanto prezioso per gli interessi dei due paesi, quanto per la pace del mondo.

Nel capitolo relativo all'Africa, il relatore conscra naturalmente una parte larghissima al Marocco, deplorando il contrabbando di armi che si fa dai porti inglesi e tedeschi.

Deschanel si occupa anche dello sviluppo dell'influenza francese in Etiopia.

Dal punto di vista del commercio internazionale, una larga parte della relazione è dedicata alle trattative fatte dal Ministero degli affari esteri presso diverse potenze, per fare loro ammettere i vini francesi senza colpirli con gli elevati dazi attualmente in vigore.

Il secondo volume della relazione tratta della organizzazione del servizio diplomatico e consolare, dell'amministrazione centrale, e della riforma dei servizi esteri che deve essere posta in pratica il 1° gennaio 1908.

— Nei circoli politici francesi si è molto soddisfatti delle dichiarazioni del Principe di Bülow circa la questione marocchina, perchè egli ha nuovamente ed ampiamente riconosciuto la legittimità dell'azione francese al Marocco.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(8) **Parigi**, 30 — (*Camera*) — Seduta antimeridiana — Si discute il bilancio della guerra.

Calliard, socialista, svolge un emendamento per ridurre il periodo di servizio dei riservisti e sopprimere la chiamata dei territoriali.

Dice che la Camera deve rispettare i suoi voti antecedenti favorevoli a questa soluzione.

Berry, nazionalista, chiede la riduzione del periodo di servizio dei riservisti a 21 giorni e di quello dei territoriali a 8.

Girod, radicale, vuole ridurre rispettivamente a tre e a due settimane, i periodi su cessivi dei riservisti e sopprimere quello dei territoriali.

Berteaux combatte la soppressione del servizio dei territoriali, ma si dichiara partigiano della riduzione da 28 a 21 giorni e da 13 a 8 giorni dei periodi per i riservisti.

La discussione è rinviata a lunedì.

RUSSIA.

(8) **Pietroburgo**, 29 — Consiglio dell'Impero — Il Presidente del Consiglio, Stolypin, legge la dichiarazione del Governo già letta alla Duma.

(*Duma*) — La seduta è aperta alle 2 pom.

Rodicheff, membro dei cadetti, attacca con estrema violenza il Governo per le dichiarazioni fatte ieri e critica il sistema di repressioni sanguinose, ognumerando le persone giustiziate negli ultimi tempi.

L'oratore, rivolgendosi a Stolypin, dice: I ministri non dimenticheranno mai le sanguinose cravatte di Stolypin.

Queste parole provocano vivo tumulto a destra, dalla quale si staccano alcuni deputati che si precipitano verso l'oratore e minacciano di colpirlo coi pugni.

Il Presidente scuote, invitando i deputati alla calma, ma la sua voce è coperta dai rumori.

I deputati di sinistra scendono dai loro banchi, vanno alla tribuna e ricevdonano al suo scranno Rodicheff, mentre continua il tumulto costante.

Il Presidente della Duma, il Presidente del Consiglio ed i Ministri lasciano l'aula. L'udienza è sospesa.

Ristabilitasi la calma, il Presidente riapre la seduta e propone all'assemblea di escludere Rodicheff dalle sedute per 15 giorni.

Rodicheff ritorna alla tribuna per scusarsi di alcuni atti usati e dichiara che la gli è presentato lo ane scuse si Pres. del Consiglio. (!)

La proposta dell'esclusione di Rodicheff per 15 giorni, viene approvata a grande maggioranza. Votano contro soltanto 99 deputati di sinistra.

Poscia tutti i deputati, tranne quelli di sinistra, si alzano e fanno una calorosa ovazione a Stolypin.

La seduta è tolta.

(8) **Pietroburgo**, 1. — Durante la discussione sulle dichiarazioni del Governo, Milukoff, esponendo l'atteggiamento dei cadetti nella terza Duma, ha dichiarato che il partito sosterrà gli ottobristi, salvo le forme.

Milukoff ha vivamente criticato il programma del Governo ed ha cercato di dimostrare che la politica passata del Gabinetto, come anche quella attuale, è stata inspirata dal fervente desiderio di favorire i nobili e le classi borghesi.

SPAGNA.

(8) **Madrid**, 30. — La Camera ha approvato oggi il progetto di legge per la riorganizzazione della flotta.

(8) **Madrid**, 1. — (*Senato*). — L'ex-ministro delle finanze Reverter, liberale, ha criticato la politica finanziaria del partito conservatore: ha detto che, quantunque il ministero delle finanze abbia ricevuto domande urgenti di oro, il tasso del cambio non è variato. Ha chiesto che si ritirino dalla circolazione in Europa, per rifonderli, i pezzi di oro da 25 *pesetas* che non hanno titolo legale, e per i quali si reggola a detrimento del tesoro.

Rovertera ha aggiunto che la Svizzera, quantunque di minore importanza delle finanze spagnuole l'abbia migliorate, ha intenzione di demonetare la Convenzione commerciale. Il ministro ha risposto che la Svizzera non ha fatto alcuna comunicazione ufficiale in proposito.

Questioni finanziarie tedesche.

Berlino, 1. — Il discorso, col quale il Ministro imperiale del tesoro, barone Stengel, ha inaugurato la discussione del bilancio, è passato lì per lì in seconda linea per le importanti dichiarazioni fatte, nella stessa seduta, dal principe di Bülow su questioni di grande interesse.

Ora soltanto la stampa diventa e commenta quel discorso.

Si nota che la finanze dell'Impero hanno bisogno di un rapido ed energico riorganamento perchè il sistema del Governo, seguito da molti anni di contrarre prestiti senza ammortizzare i precedenti, ha portato ad un grande aumento di debiti, ha portato d'altra parte, negli ultimi anni si sono anche avuti notevoli disavanzi, sicchè per l'equilibrio del bilancio 1908-1909 occorrono circa 125 mil. di franchi.

Il Governo imperiale, fedele alla massima di non creare nuove imposte dirette per l'Impero, per non indebolire le fonti delle quali attingono le stesse dirette imposte ai contribuenti dai singoli Stati, non ha nemmeno ora aderito al suggerimento di una tassa imperiale progressiva di ricchezza mobile; e perciò propone nuovi aggravi nel campo delle imposte indirette, come il monopolio sull'alcool e la tassa sui sigari fabbricati con tabacco estero.

Queste due proposte non hanno avuto finora buona accoglienza. Per il monopolio sull'alcool si ricorda la grave sconfitta subita nel 1885 da Bismark, quando una sua proposta analoga fu respinta con maggioranza schiacciante; nè da alcuna parte si scorgono dai programmi dei liberali la loro avversione contro tale forma di imposta.

Quanto ad una nuova tassa sul tabacco si nota come l'ultima tassa votata — quella del 1905 sulle sigarette — non abbia dato punto il risultato che si era sperato.

Perciò si può prevedere una discussione abbastanza vivace al Reichstag su tutte le proposte.

La parte liberale del Parlamento non si ferma però alla critica dei progetti di legge presentati dal barone Stengel. Essa intende proporre una soluzione differente per colmare il *deficit* dell'impero; cioè l'aumento della quota, che in casi di disavanzo le amministrazioni finanziarie dei singoli Stati devono versare nelle casse dell'Impero.

Tale quota oggi è fissata per ogni Stato, secondo il numero dei suoi abitanti. I liberali sostengono che si potrebbero ottenere contributi più forti degli attuali, senza tuttavia indebolire troppo gli Stati, se si ponesse a base di tale quota (che si chiamata *Matrikularbeitrag*) non più la popolazione, ma la capacità finanziaria di ogni Stato, tanto più, che per es. vi sono Stati piccoli, prettamente industriali, che hanno una capacità finanziaria molto maggiore di Stati più popolati, ma prevalentemente agricoli.

MAROCCO E ALGERIA.

Alla frontiera algerina.

(8) **Orano** 30. — Presso Sidi Aissa, a 2 km. dalla frontiera, è avvenuto un nuovo combattimento. Vi hanno preso parte l'11° compagnia del 1° regg. della Legione straniera (capitano Deville), una di tiragliatori (cap. Marchand), il 3° squadrone spahis (cap. Robert) ed una sezione di artiglieria da montagna (ten. Richard).

I marocchini, che erano circa 3500, quasi tutti a cavallo, furono respinti dall'artiglieria francese che lanciò contro di loro 138 granate. Nessun ufficiale francese è rimasto morto: soltanto il capitano Belleda del 3° tiragliatori ebbe tre ferite gravi. La Legione straniera ha avuto due morti e sei feriti.

(8) **Lalla Marnia**, 1 — Ecco nuovi particolari sul combattimento avvenuto ieri:

Il combattimento hanno combattuto con molto coraggio e le perdite loro fin, predotte dalla granata francesi, sono calcolate ad oltre trecento morti e cinquecento feriti.

Sono giunte nuove truppe.

Una batteria di artiglieria da 75, giunta ieri, è ripartita tersera per Sidi Udjanaa.

(8) **Parigi**. 1 — Il Ministro della guerra ha ricevuto un telegramma dal generale Lyatey, il quale, comunica che la maggior parte dei partecipanti sul combattimento di Sidi Aissa, dice che le condizioni sanitarie dello truppe sono ottime e gli spiriti alti, malgrado le fatiche.

Il generale Lianley ha comunicato al Governo che sono stati inviati distaccamenti nei seguenti punti:

1° A Kiss: una compagnia di tiragliatori, una sezione di artiglieria da campagna e un mezzo squadrone di spahis.

2° A El Amabra: un mezzo squadrone di cacciatori di Africa.

3° A Bab El Assa: due compagnie della legione straniera, un mezzo squadrone di *spahis*, una sezione di artiglieria da montagna a un gonm.

4° A Sidi Bou Zena due compagnie di tiragliatori, a quali hanno ordine di recarsi a Bab El Assa appena il colonnello Beaulières sarà giunto con un battaglione di zuavi ed una batteria montata.

(8) **Tunisi**, 1. — Una sezione di art. da montagna appartenente alla 18ª batteria del 13° regg. di guarnigione a Mmmamilia partirà domani per Oran per la frontiera.

Essa comprenderà 60 uomini con 40 cavalli e due pezzi.

Le autorità militari hanno ricevuto ordine di inviare al Oran, quanto più per la via più rapida, il battaglione del 3° tiraglitori, di guarnigione a Biserta, con l'effettivo di 900 uomini circa.

(8) **Parigi**, 1. — Parecchie navi della squadra del Mediterraneo hanno ricevuto ordine di tenersi pronte a partire. La direzione sarebbe composta di corazzate e incrociatori.

(8) **Parigi**, 1. — Si ha da Port Say che tutte le truppe di rinforzo sono arrivate.

I posti che i francesi hanno dovuto abbandonare momentaneamente sono stati rioccupati senza bisogno di sparare un colpo.

La notizia è confermata da un telegramma del generale Lianley.

Il generale Lianley prepara la formazione delle colonne che dovranno essere dirette sulla frontiera.

La principale è concentrata a Sidi Ben Fjenan ed è sotto gli ordini del tenente colonnello Braubière; la seconda è già formata a Oudja con le truppe di occupazione; la terza non una colonna volante recentesi dalle rive del Kiss al mare.

A Lalla Marnia la popolazione è tranquilla.

Oggi non vi sono stati nuovi attacchi.

Al Kiss sono giunti i rinforzi.

(8) **Lalla Marnia**, 1 — Secondo voci di fonte indigena le tribù del Riff, del Kabdan a, del Bokeyas e del Gueiaias farebbero causa comune col Bei Snassen.

Per le case popolari.

L'on. Ministro dell'agricoltura ha presentato alla Camera dei Deputati il promesso disegno di legge per una modificazione organica della legge vigente sulle case popolari del 31 maggio 1903.

Il disegno di legge proposto, lungamente meditato, soddisfa tutti i giusti desideri manifestati in varie occasioni da sodalizi e da privati, non lasciando insoluta alcuna delle questioni che si riferiscono al tro lati dal grave problema, cioè a dire agli istituti e alle società costruttrici, agli istituti mutuanti ed alle agevolezze fiscali.

Quanto alle società costruttrici, si mantiene fermo il principio che esse debbano essere cooperative; ma dorogando al Codice di Comunercio, si ammette che la quota del singolo socio possa ammontare fino a 10,000 lire.

Purchè costruiscano case popolari ed economiche, non è più necessario che costituiscano una Sezione speciale per esse, quando costruiscano pure altri tipi di case, togliendo così a molte società il fastidio di tenere due aziende distinte.

Di più è consentito che i mutui siano fatti direttamente ai soci delle Società edilizie.

D'altra parte è agevolata la via ai Comuni, che avrado già costruito case popolari come servizio pubblico e in economia, vogliano in tutto od in parte assegnarle agli istituti autonomi da essi rispettivamente fondati.

Nei rispetti degli istituti mutuanti, sono previsti nel nuovo disegno tutti gli istituti ammessi al dalla legge in vigore, togliendo però le inutili pastoie che la vigente legge impone ad alcuni di tali istituti (come per esempio le Società di assicurazioni sulla vita) che per le accennate pastoie o non hanno voluto mutuare sopra case popolari od hanno fatto i mutui all'infuori della legge speciale come mutui ipotecari ordinari.

Altre importanti novità del disegno di legge sono: la misura massima dell'interesse, portata fino al 4,50 per cento; la garanzia dell'ipoteca, che rimane nella misura di 2/3 pei mutui semplici, ma è portata fino a 7/10 del valore accertato della casa pei mutui garantiti pure con una assicurazione sulla vita; ed infine a definire i casi di cessa popolare ed economica rimangono i criteri puramente obiettivi, valore locativo e condizioni igieniche, mentre è tolto l'altro carattere sub-attivo della entrata complessiva di chi può godere delle case popolari, che è cosa difficile ad accertare per la sicurezza della Società costruttiva e dell'istituto mutuante.

Inoltre gli Istituti autonomi per le case popolari sono autorizzati ad emettere obbligazioni nel limite indicato dall'art. 171 del Codice di commercio.

Passando, infine, alle agevolezze fiscali, sono aggiunte queste altre alla esenzione per dieci anni dalla imposta sui fabbricati già consentita dalla legge del 14 luglio 1907, n. 555.

La franchigia dalle tasse di bollo e di registro è estesa fino a 10 anni dalla costituzione della Società, e fino a quando il capitale effettivamente versato abbia raggiunto 200,000 lire; sono esenti dalla tassa di ricchezza mobile oltre i mutui fatti dalle Casse di Risparmio e dei Monti di Pieta, anche i mutui fatti dagli altri Enti morali e Società, entro dieci anni dall'attuazione della legge, ed altresì gli atti di gestione corrispondenti agli assegnatari di area o di case a agravio del prezzo di acquisto o dello pigioni.

Di più la Cassa di depositi e prestiti può fare mutui in anticipazione delle somme assegnate dai Comuni e da Enti pubblici agli Istituti autonomi, ed al pagamento degl'interessi su tali prestiti concorre lo Stato in ragione di un sesto della spesa annua, mediante assegnazione sul bilancio del Ministero di agricoltura entro il limite di 50,000 lire l'anno.

Da ultimo il disegno di legge, con alcune opportune disposizioni, procura di rinvigorire l'opera dei Comitati per le case popolari, e propone la costituzione di una Commissione centrale, la quale, le è detto, ogni anno presenterà al Ministero una relazione sulla esecuzione della legge, sulla legislazione straniera e sui risultati di essa in materia di abitazioni operaie e a buon mercato.

Questa rapida rassegna delle principali disposizioni affida che se il disegno di legge sarà approvato dal Parlamento, seguerà veramente un passo notevole per la soluzione del grave problema degli alloggi.

Il colmo dell'audacia

Messina, 1, ore 17,40. — La riunione che si è tenuta ieri sera dai postelegrafici e dai ferrovieri nella sede della Camera del lavoro si è chiusa alle 22, dopo vivace discussione, ma senza incidenti degni di nota, coll'approvazione del seguente ordine del giorno, che vi trasmetto testualmente:

« Dato mandato ai rispettivi Comitati Centrali, perchè addivengano ad un sollecito accordo e « promuovere contemporaneamente in tutta Italia energica agitazione contro il progetto di « legge, ricevendo, ai casi estremi, per muovere « gli ultimi baluardi della resistenza governativa, « a quelle armi che sono patrimonio intangibile « delle classi dei lavoratori;

« invitano i deputati locali a non votare il « progetto che sarà presentato dal Governo pel « miglioramento degli impiegati;

« mandato alla Commissione mista per nuove « diare gli organici di tutte le classi di funzio- « nari, tenendo conto di tutte le nuove proposte « concessioni e confrontandole fra di loro;

« tenere viva e desta l'agitazione con frequenti « riunioni e comizi pubblici fino a che il Governo « non si decida a compiere opera meritoria di « riparazione e di equasimità ».

Come si vede, si è giunti ad un punto tale di baldanza, il quale, se da un lato rivela in certe classi un pervertimento dello spirito e dell'animo, dall'altro dimostra coll'aberrazione, dall'altro dimostra nel modo più evidente che i giusti dell'indisciplina abbia ormai messo profonde radici e si vuole estendendo sempre più tra gli impiegati dello Stato, secondo la certe Federazioni, Sindacati od altre organizzazioni, che sono, come dicevamo giorni sono, in assoluta antitesi con lo Stato legale.

Basta leggere quell'ordine del giorno per convincersi che ormai queste organizzazioni, le quali non hanno scopo puramente economico e di previdenza, ma uno scopo politico ben chiaro, per quanto disgraziatamente, sono dominate da uno spirito di avversione allo Stato, al quale vogliono ad ogni costo dettar legge, tentando, coll'arma ormai della minaccia, di ricattarlo coll'imporre al Governo e al Parlamento le loro pretese.

La deliberazione presa dai postelegrafici e dai ferrovieri di Messina, riuniti insieme per rendere « più energica » la minaccia, rivela qualche cosa di più e di più che in queste organizzazioni è penetrata e va prendendo il sopravento la tendenza anarchica, altrimenti non si saprebbero conciliare i monili di calma e di prudenza del Comitato Centrale con le risoluzioni dell'adunanza di Messina.

O si tratta di commedia, o bisogna dire che gli stessi capi delle Federazioni e del Sindacati hanno perduta ogni autorità sulle Sezioni ribelli.

La verità è che queste organizzazioni hanno finora troppo abusato della tolleranza loro concessa dal Governo in omaggio ad un criterio di libertà di esercitare i diritti della libertà, ma troppo spesso insensati sopraffazione anarchica da parte di funzionari dello Stato, a qualunque organizzazione appartengono.

Commissione permanente degli zuccheri.

(8) **Bruxelles** 1. — La commissione permanente degli zuccheri, nella seduta del pomeriggio di ieri, ha ripigliato i risultati delle sue precedenti, i quali saranno trasmessi ai Governi interessati dai loro delegati.

Una nuova riunione avrà luogo martedì prossimo: nella quale si spera che si avranno le istruzioni dei Governi circa le proposte relative all'esportazione degli zuccheri russi.

Credito, industria e commercio

Le buone disposizioni del mercato internazionale non ai sono smentite. Il miglioramento si è esteso a tutti i valori di primo ordine, si chiude in condizioni, quali alla fine di ottobre si ritenevano imperabili.

Perciò la settimana scorsa, o dir vero, aveva esordito piuttosto calma, come avviene sempre dopo un rapido rialzo, che provoca naturalmente una realizzazione dei benefici conquistati. D'altra parte l'inatteso ribollimo di alcune tribù sulla frontiera fra il Marocco e l'Algeria non poteva a meno di produrre un momento di esitazione che fu di breve durata.

La situazione fu momentanea: i realizzi trovarono facile contro partita e il movimento al rialzo riprese vigore, sia perchè non essendosi verificato il temuto rialzo di sconto a Londra è subentrata la previsione opposta e cioè di una riduzione dello sconto alla prima riunione dei direttori della Banca.

Del resto il miglioramento positivo del mercato inglese è più che giustificato dalla migliorata situazione del mercato degli Stati Uniti, dovuta specialmente al risultato della emissione di Buoni del Tesoro per 250 milioni di fr., che fa operare varie volte. Dopo le varie trattative con le Banche d'Europa ora questo il rimedio più efficace per superare la crisi e ristabilire la fiducia, o per lo meno dissipare quella nebbia di sfiducia che copriva il mercato nord-americano.

D'altra parte la convinzione che gli incidenti alla frontiera dell'Algeria erano tali da non destare la minima apprensione, la conferma del sicuro avviamento bonnale della nuova Camera russa, gli eccellenti discorsi del Principe di Bülow al Reichstag e infine la favorevole condistinzione in cui si è verificata la risposta dei premi a Parigi, furono tali coefficienti da determinare sul mercato europeo non solo un forno mantenimento dei risultati acquisiti, ma eccitamento a nuovi progressi.

Di più, conviene tener conto che siamo all'ultimo mese dell'anno, il mese in cui si chiudono i bilanci e si liquidano i conti internazionali, alcchè l'alta Banca ha ben ragione di essere concorde nel far sparire, per quanto si può, gli effetti della burrasca transoceanica, che rovesciamo transitoriamente il fondo solido del mercato europeo.

La settimana, in conseguenza, si è chiusa nella miglior tendenza, che, a giudicare dal termometro, si manterrà certamente fino alla liquidazione finale del 1907.

— La cura elettrica adottata dal Sindacato, senza ricorrere ad alti potenziali, ha dato risultati veramente prodigiosi: ciò che dimostra come le disastrose condizioni alle quali si era ridotto il mercato italiano fossero dovute in buona parte ad una causa morale, cesia ad una specie di demoralizzazione, prodotte da poche bande di audaci speculatori, che giuocano per lo più, come disse benissimo l'on. Luzzatti, « sull'orlo che non hanno », contando specialmente sulla facile impressionabilità del capitale d'impiego e di una parte dei veri possessori di titoli e valori pubblici.

Ad alcuni è sembrato che il movimento di riva ripresa sia stato troppo rapido e quindi eccessiva l'azione esercitata dal Consorzio bancario.

A prima vista questa impressione può sembrar giusta, ma in realtà non è così.

Il Consorzio è composto, anzitutto di provetti strateghi, che conoscono il terreno a meraviglia e sanno commisurare le munizioni allo scopo da raggiungere.

La rapidità è quindi dovuta all'abbandono del campo da parte dei ribassisti. I quali hanno capito che sotto il fuoco ben diretto del Consorzio ern ora di fuggire.

Niente di più e nulla di meno.

Mercato inglese.

	23 Novembre	*30 Novembre*
Consolidato	82 1/8	83 3/8
Italiano	102 1/4	102 1/4
Turca	91 1/4	92 —

Banca d'Inghilterra — Il mercato settimanale mostra un notevole miglioramento nella situazione.

Le importazioni di oro dall'estero e il rifluso di numerario dalla circolazione hanno fatto risalire di 1.870.000 st. la riserva, che rimane ora in 31.785.503 sterline; cifra soddisfacente, dato il momento attuale, benchè inferiore di 3 milioni circa di st. a quella della corrispondente settimana dell'anno scorso.

La proporzione della riserva agl'impegni è pure salita di 4 punti o 1/8, rimanendo a 43 7/8 0/0.

Il tasso di sconto sul mercato libero, molto più facile, scese al disotto di quello ufficiale, si è aggirato sul 6 3/4 per 0/0 per le operazioni a tre mesi.

Mercato americano. — Per la prima volta, dopo varie settimane, si è mostata nella situazione della Banche centrali di New York una diminuzione nei prestiti e negli sconti. Ciò nonostante la riserva totale è ancora diminuita di 563,000 st., riducendosi a 43,170,000 st., al disotto cioè del minimo legale di 10,691,000 sterline.

L'ambiente generale del mercato è tuttavia assolutamente migliorato in previsione di nuovi provvedimenti del Tesoro, previsione che si sta avverando, come risulta dal seguente dispaccio giunto proprio in questo momento:

Washington, 1. — Il ministro del Tesoro Cortelyou, annuncia che la emissione di 50 milioni di dollari di buoni del Panama è stata coperta pare chie volte.

Mercato francese

	28 Novembre	*30 Novembre*
3 0/0 francese	95.25	95.45
3 0/0 perpetuo	95.05	95.35
Italiano	103.15	103.15
Spagnuolo	92.25	92.70
Rendita turca	92.35	93.20

Banca di Francia.

Differenza

	21 Novembre 1907	*del 14 Novembre*
Riserva oro	2,700,887,800	+ 4,882,274
» argento	903,044,317	+ 2,931,195
Portafogli	1,306,371,294	+ 102,196,493
Anticipazioni	503,660,962	— 9,702,511
Conti correnti	936,183,216	+ 98,812,788
Id. col Tesoro	273,940,951	+ 9,816,534
Circolazione	4,818,783,765	+ 841,775

Mercato italiano.

	23 Novembre	*30 Novembre*
Rendita 3.75 0/0	103.25	101.45 ex
Rendita 3 1/2 0/0	102. —	100. — ex
Banca d'Italia	1142. —	1391. —
» Commerc.	709. —	744. —
Credito Italiano	514. —	543. —
Fondiaria Italiana	587.50	540. —
Banco di Roma	107.50	110. —
Banco Gentoni	115. —	115. —
Mediterranee	374. —	390. —
Meridionali	974. —	996. —
Sicule	500. —	500. —
Navigazione	451. —	456. —
Raffinerie	382. —	380. —
Acciaierie	1305. —	1328. —
Società Veneta	180. —	189. —
Acqua Marcia	1440. —	1450. —
Gas	1068. —	1083. —
Omnibus	980. —	996. —
Condotte	370. —	368. —
Immobiliari	274. —	270.50
Beni Stabili	264. —	262. —
Imprese fondiarie	78.75	90. —
Elba	407. —	434. —
Metallurgiche	139. —	136. —
Ferriere	942. —	950. —
Ansaldo	240. —	264. —
Zuccheri unovi	62. —	68.50
Id. Vaisacco	70. —	80. —
Montecatini	107. —	115. —
Molini	77. —	80. —
Carburo Roma	1072. —	1110. —
Karka	440. —	464. —
Antincolo	185. —	195. —
Aquo	235. —	245. —
Elettrochimiche	80. —	94. —
Cossimi	173. —	195. —
Ciaes	495. —	505. —

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0	336. —	338. —
Ferr. Italiane 4 0/0	500. —	500. —
Banca Italia 3.75 0/0	408. —	408. —
C. Hap. Milano 5 0/0	513. —	510. —
S. Paolo Torino 5 0/0	517. —	516. —
Cambio	100. —	100. —

La Presidenza della Banca imperiale tedesca

Berlino, 1 — Il Presidente della Banca dell'Impero, Koch, ha manifestato già da tempo la sua intenzione di ritirarsi per ragioni di salute avendo bisogno di riposo dopo tanti anni di esercizio attività.

Il Governo, non volendo alcrire alla risiegata dell'eminente funzionario prima di avere un adeguato successore, ha fatto passi per indurre il noto finanziere Mendelssohn-Bartholdy a prendere la carica vacante. Il signor Mendelssohn ha però finora recisamente rifiutato.

Atti del Governo

R. Marina. — Movimenti.

Il ten. medico Giuseppe Campo, sbarcato dal piroscafo « Il Piemonte » imbarca sul « Virginia » per Buenos-Ayres.

— Il ten. commissario dimissionario Giuseppe Taffarelli, è ingerito nella riserva navale.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Milano, 1 ore 1.10. — Ieri sera in via Archimede, tal Giacomo Zambelletti di anni 24, inseguito per un furto commesso in una portineria, fu gravemente ferito al petto da una rivoltellata che un cittadino aveva esplosa allo scopo di fermarlo. Il ferito venne condotto all'ospedale, ove trovasi in gravissimo stato.

Non si hanno notizie dell'involontario feritore.

Una disgrazia in una fabbrica di automobili

Torino 1, ore 17.45 — Nella fabbrica di automobili Lancia si provavano dei motori a benzina con scappamento di gas.

Per mancanza di avvedimento, non essendo stato stabilito il tubo di sfogo, si è determinato un principio di asfissia in 150 operai lavoranti nelle officine.

L'immediato intervento dei medici ha evitato la generale catastrofe.

Degli operai, cinque sono stati ricoverati agli ospedali; gli altri hanno rincasato.

Nell'Italia Centrale.

Bologna, 1 ore 1.10. — Niente di nuovo. La giornata sera registra soltanto un brutto fatto. Il sottocuoco Ferrioni, al servizio del sotto sportsman sig. Gregorini, aggrediva in cucina il cuoco Balbassini, infierendogli nove coltellate, riducendolo in fin di vita. S'ignora la causa del delitto, compiuto il quale il Ferrioni si costituiva ai carabinieri.

Perugia, 1 — In una botteda di Monte Castello Vibio, presso Todi, alcuni mesi fa avvenne un rissa, in cui certo Rossini, contadino, rimase ferito da un colpo di coltello da certi Persichetti e Cecchini.

Il ferito denunciò il nome dei due feritori senza potere con sicurezza designare quale dei due fosse proprio responsabile del ferimento, dacchè entrambi erano armati di coltello quando si colluttarono con lui.

La settimana scorsa, a Todi, doveva aver luogo il processo contro il Cecchini e Persichetti, già riconosciuti dal Rossini d'anni si giudice istruttore nonostante le loro negative e minacce.

Il giorno del processo il Rossini non compariva e il suo cadavere fu trovato nel Tevere, gonfio delle re enti pioggie, lungo la via che da Monte Castello Vibio va a Todi.

Fu creduto dapprima ad una disgrazia, ma essendosi in un secondo punto della riva trovato un ciuffo di capelli strappati e impronte sul terreno rivelanti una colluttazione sono il sospetto di un delitto e furono arrestati il Cecchini e il Persichetti.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 1. (*Kárlo*) — Mentre l'Amministrazione studia alacremente per risolvere lo scottante problema del rimpatrio dei viveri a Taranto e nomina Commissioni per stabilire il calmiere, gli operai dell'Arsenale, questa sera, faranno una pubblica dimostrazione, recandosi dal Sindaco e dal Sottoprefetto per protestare contro la camorra di piazza.

Intanto si sa che detti operai, cogliendo questa occasione, tenteranno di fare una fiaschiata sotto i locali della Federazione socialista, che, secondo loro, vuole imporre alle Associazioni una tariffa esagerata.

Il Sottoprefetto ha dato gli opportuni ordini perchè sia evitato qualsiasi incidente, e speriamo, anche per la dignità della classe lavoratrice, che nulla avvenga.

Pertanto i medici hanno pubblicato un manifesto serio e dignitoso, con il quale spiegano i criteri da cui vennero guidati nell'adottare per le Associazioni una tariffa, che impone poi a ciascuna socio il « grande sacrificio di 4 centesimi al giorno » per assicurare l'assistenza medica a lui e alla famiglia.

Nelle Scuole secondarie.

Napoli, 1 — Buon numero di studenti delle Scuole secondarie, si sono ieri astenuti dalle lezioni, e si sono recati avanti al R. Istituto tecnico pretendendo che una loro Commissione fosse ricevuta dal Direttore.

Avutone rifiuto emisero grida e fischi per cui vennero seiolti dalla forza pubblica.

Rimasti ancora presso la R. Scuola tecnica « Ruggero Bonghi » furono ancora disciolti. Si eseguirono due arresti.

Non ebbero poi luogo altri incidenti e in tutte le Scuole secondarie le lezioni procedettero regolarmente.

Nelle Isole

Sassari 1. — Il personale provvisorio del genio civile di tutti gli uffici del Regno, ha inviato dalle singole provincie rispettivamente telegrammi di sollecitazione ai deputati fernao 659 firmatari dell'interpellanza svolta dall'on. Carboni Boy, per la proprio ristemazione.

Il personale provvisorio dell'ufficio del genio civile di Sassari ha così telegrafato ieri all'on. Carboni Boy:

« Nella prossima presentazione progetto personale genio civile preghiamola ardentemente reservoli suoi colleghi di voler sostenere loro umanitaria interpellanza ricordando promesse avute. Riconoscenza sentitissimo ringraziamo.

« Personale provvisorio ufficio di Sassari ».

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia, 1. — E' giunta la regia nave *Volta* per imbarcare il materiale con cui impianto tre diverse stazioni radiotelegrafiche lungo la costa della Sonalia.

Il personale tecnico che prende imbarco su detta nave è composto dal tenente di vascello S. Micheli e da due macchinisti della regia marina.

— I commercianti riuniti hanno protestato telegraficamente al Ministero del Lav. PP. perchè in tempo a questa parte si lamenta la mancanza di vagoni alla nostra stazione, con grave danno del commercio e della cittadinanza, la quale in maggior parte ne ritrae il sostentamento.

Cronaca degli scioperi

Como, 1 — Gli operai della ditta Treaghi in Crem-lia si sono, insieme, astenuti dal lavoro non avendo accettato il concordato concluso, fra l'altro, a Monza.

Oggi la luogo, a Cremella, un pubblico Comizio.

Napoli, 1 — Per oggi gli operai con le ditte gli scaricatori di carbone di Torre Annunziata hanno ripreso il lavoro.

Lo sciopero tramviario a Milano

Milano, 1, ore 1.10 — L'animo degli scioperanti è più disposto alla conciliazione.

I primi passi per la ripresa delle trattative vennero fatti dagli on. Chiesa e Treves, i quali, d'accordo colla Commissione dei tramvieri, si recarono dal Sindaco. Questi ha risposto ai due deputati di essere pronto a intromettersi amorevolmente nella vertenza quando entrambe le parti accettino la mediazione di lui, sulla base che i rappresentanti dei tramvieri ottengano ampio mandato dall'assemblea, col quale possano concludere la vertenza, così come ne già fatto la « Edison » che ha dichiarato al Sindaco di mettersi a sua disposizione.

La Commissione tramviaria ha convocato per questa mattina l'assemblea onde decidere pieni poteri per gli on. Chiesa e Treves, e preparare la ripresa del lavoro pir lunedì.

Frattanto si è deliberato di sospendere totalmente il servizio tramviario, che ieri era fatto da 35 vetture.

Ieri avvennero incidenti che condussero a cinque arresti, non però mantenuti.

ECONOMIA E STATISTICA

Il carbon fossile nel Giappone.

Un rapporto da Tokio al *Foreign Office* rende conto dello sviluppo preso dall'industria mineraria del carbon fossile nel Giappone.

Tale industria risale al 1868, quando il Governo giapponese chiamò dall'Europa alcuni esperti ingegneri coll'intento di aprire le prime miniere. Fino al 1880 tutte le miniere giapponesi non producevano che 240,000 tonn. di carbone ogni anno. Oggi, dopo l'introduzione di impianti meccanici moderni, producono 11,500,000 tonn. di combustibile, del valore di circa quattro milioni di sterl.

Il carbon fossile di migliore qualità è quello dell'isola di Hokkaido, nel Nord. Nell'isola di Kiusciu si trovano anche miniere di ottima antracite.

Circa 50,000 operai sono impiegati in queste miniere ed oggi anno il loro numero aumenta. Il loro salario non è in media che di lire 1,75 al giorno. Molte volte gli operai sono pagati parzialmente in derrate alimentari, ed allora il loro salario in moneta discende ad una lira al giorno.

Molte donne sono impiegate nelle miniere: il loro salario è inferiore del 25 0,0 a quello degli uomini.

Il carbone giapponese viene principalmente usato per le industrie del paese e per la navigazione; ma una considerevole quantità è però esportata ogni anno per i porti della Cina della Corea, ed anche nelle Filippine e nelle Indie Orientali.

Una delle grandi difficoltà nello sfruttamento delle miniere giapponesi di carbon fossile è l'enorme quantità d'acqua che deve essere pompata.

Vi sono delle miniere dalle quali si debbono estrarre 24 tonnellate d'acqua per ogni tonnellata di carbone che se ne ricava: e talvolta questa quantità raddoppia al sopraggiungere della stagione delle pioggie.

ARMI ED ARMATI

Per la flotta ellenica.

(S) **Atene**, 1. — Il Presidente del Consiglio, Theotokis, ha annunciato alla Camera dei Deputati che il Governo studia presentemente un progetto di legge per la completa riorganizzazione delle forze navali elleniche.

Parecchi giornali dicono che la commissione alinde anche al progetto di chiamare in Grecia l'ammiraglio Fournier per attuare il riordinamento.

Il dirigibile « Patrie ».

Verdun, 1 — Alle ore 8 di ieri sera il dirigibile *Patrie*, spinto da un forte vento dell'est, afferrò la corda tenuta ferma da 200 persone e salì nell'aria e fino a mezzogiorno di oggi le autorità militari non avevano alcune informazioni.

(S) **Parigi**, 1 — A mezzogiorno e mezzo il Ministro della guerra non aveva ancora ricevuto alcuna notizia del dirigibile *Patrie*.

Si dichiara al Ministero che ieri, in previsione della burrasca, si era ravvisata la navicella del *Patrie*, e che la burrasca rovesciò la navorra: in seguito a ciò il pallone partì.

(S) **Verdun**, 1 — Il timone del dirigibile *Patrie* fu rotto dal vento, ciò che provocò l'inalzamento del dirigibile.

Il capitano Bontieaux giunse dieci minuti dopo la fuga del pallone.

Questo è scomparso trasportato con una velocità di 60 chilometri all'ora verso l'ovest.

Il freddo era vivissimo, ma il cielo era chiaro e stellato.

(S) **Châlons-sur-Marne**, 1. — Dopo l'accidente del pallone dirigibile « Patrie », tre aeronauti sono partiti immediatamente in automobile da Verdun per Châlons, ove sembrava che il pallone si dirigesse. La scorsa notte sono stati inviati dispacci in tutte le direzioni, specialmente a Troyes, ove continuano ricerche da ogni parte.

E' la seconda volta che un pallone dello stesso modello rompe i canapi sotto la forza del vento. Il primo accidente avvenne al campo di Châlons nel 1905. L'accidente di ieri si deve ad una improvvisa tempesta, che non desta tempo di preparare le misure necessarie per mettere il pallone al riparo.

(S) **Parigi**, 1. — Il *Temps* dice che la velocità automatica del dirigibile *Patrie* funzionava molto lentamente e non permetteva che un leggiero scappamento del gas.

E' probabile che il *Patrie* si trovi ancora in aria. La velocità del vento è stata durante la notte di 80 chilometri; il dirigibile ha quindi probabilmente percorso una grande distanza.

(S) **Parigi**, 1. — La *Liberté* dice che il Ministro della guerra ha informato tutti i prefetti marittimi del litorale della scomparsa del *Patrie* affinchè ne sorveglino il passaggio se si dirige verso il mare.

SCIENZE E LETTERE

R. Accademia dei Lincei.

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Seduta del 1° dicembre – Pres. sen. Blaserna

Il Presidente dà comunicazione del telegramma fatto trasmettere da S. M. la Regina Madre, col quale S. M. ringrazia l'Accademia per gli augurî e le felicitazioni a Lei inviate pel suo genetliaco.

Promuove quindi affettuose parole in ricordo del prof. Alfonso Sella, di cui l'Accademia deve lamentare la perdita dolorosa; e su proposta del socio Todaro, che si unisce alle parole di rimpianto del Presidente, l'Accademia delibera d'inviare un telegramma di condoglianza alla famiglia del defunto Corrispondente.

Millosevich, segretario, presenta le pubblicazioni giunte in dono, facendo particolare menzione di quelle del socio Mattirolo, Reinert, Bruno, Silvestri; segnala inoltre la pubblicazione: « Les Observatoires astronomiques et le astronomes » fatta su documenti ufficiali per cura dei signori Strobant, Delvosal, Philippot, Deiporte e Merlin.

Paterno, a nome del VI Congresso internazionale di chimica applicata, fa omaggio degli Atti del Congresso, pubblicati in otto grossi volumi.

Annuncia poi all'Accademia che la seduta decretò per questo Congresso non solo furono sufficienti a provvedere alle ingenti spese del Congresso e della stampa degli atti, ma che si è avuto un avanzo di L. 20 mila, che il Comitato del Congresso, su proposta del Paternò, ha destinato ad un fine che mira al progresso e al decoro della scienza italiana. Saranno stabilite delle borse per i giovani chimici italiani che si recheranno al prossimo Congresso di Londra per farvi delle comunicazioni originali.

Questo è il doppio vantaggio di eccitare la emulazione fra i giovani chimici italiani e di essere sicuri di un notevole nostro contributo al Congresso di Londra.

Il segretario Millosevich legge una commemorazione dell'astronomo e socio straniero Maurizio Loewy, del quale ricorda e riassume gl'importanti lavori di merito scientifici.

Struever presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, una Memoria del dottor Traina avente per titolo: « Su alcune Celestine di Sicilia ».

Lo stesso socio, a nome anche del corrispp. Viola, legge una Relazione colla quale si propone la inserzione negli Atti dell'Accademia di una Memoria del prof. P. Millosevitch intitolata: « Studi sulle rocce vulcaniche della Sardegna – Le rocce di Sassari e di Porto Torres ».

Sono poscia presentate le seguenti Note per i Rendiconti:

Millosevich – « Il passaggio di Mercurio sul sole il 13-14 novembre 1907 ».

Paternò – « Sulle origini della Stereochimica ».

Di Legge – « Osservazioni del passaggio di Mercurio 1907 nov. 13-14, fatti al R. Osservatorio del Campidoglio ».

Somigliana – « Sulla teoria maxwelliana delle azioni a distanza ».

Taloni – « Una teorema sulle equazioni dell'elasticità ». Pres. dal socio Volterra.

Zambonini – « Notizia cristallografica sull'arsenite del Tiempone Rosso presso Lagonegro ». Pres. dal corrisp. De Lorenzo.

Brani e Borgo – « Sui persolfuri d'idrogeno ». Pres. dal socio Ciamician.

Helluesi e De Cesaris – « Sui salti di Rossita ». Pres. dal socio Canzoneri.

Brunelli – « Contributo alla conoscenza della spermatogenesi negli Ortotteri ». Pres. dal socio Grassi.

Pirri – « Sopra un nuovo caso di parassitismo di una cecciniglia (Mytilaspis fulva Targ. var.?) sulle radici dell'olivo ». Pres. dal socio Cuboni.

Esposizioni e Congressi

Esposizione agricola a Catania.

(S) **Catania** 1. — Coll'intervento delle autorità, degli espositori e di numeroso pubblico, si è chiusa la seconda Esposizione agricola e Xerotira campionaria nazionale.

Hanno parlato applauditi il presidente del Comitato, il sindaco ed il prefetto, a nome del Governo.

LE ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI.

(S) **Parigi**, 30. — La conferenza internazionale dei comitati permanenti delle Esposizioni si è riunita oggi a Parigi. Erano presenti i delegati della Germania, del Belgio, dell' Olanda, dell'Ungheria, dell'Italia e di altre nazioni.

La conferenza ha approvato all' unanimità in massima il progetto della federazione internazionale dei comitati permanenti delle Esposizioni.

Le prossime conferenze sono fissate a Bruxelles nel 1908 ed a Berlino nel 1909.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

La ricostruzione di Roma Imperiale.

Ieri alla presenza di numeroso e distinto pubblico, in un locale in via delle Grazie, di fronte al Foro Romano, fu inaugurato un panorama plastico in terracotta della Roma Imperiale, opera condotta con mirabile sapienza dal prof. Giuseppe Marcellani, che si è fatta una specialità di tal genere di ricostruzioni archeologiche.

Essa misura una lunghezza di quasi 15 m. ed una larghezza di 8 e comprende i seguenti monumenti:

Il Palatino nel suo pieno splendore, che racchiude la Domus Augustana col tempio e portico di Apollo decorato dalle cinquanta Danaidi e cinquanta Cavalli, figliuoli di Egisto.

La biblioteca di Apollo. — Lo Stadio di Domiziano e la Domus della famiglia di lui. — I giardini Adonei col tempio di Adone. — Le case di Tiberio, di Caligola e di Settimio Severo con il Settizonio.

Il Circo Massimo, il foro Boario (foro italico) con l'Ara Massima e il Tempio di Ercole. — Il Teatro Marmoreo.

Il monte Capitolino con l'aureo tempio del Dio Massimo e nella cittadella il tempio di Giunone Moneta. — Il sottostante Fornix Maganum (foro boario) spiegato nei suoi vari tempi, nelle sue basiliche, nei suoi archi trionfali, gloria dei loro fondatori. — Il Foro di Giulio Cesare con il tempio di Venere Genitrice e la statua equestre del Dittatore. — Il Foro di Augusto col tempio di Marte Ultore con a lato l'Arco di Druso e l'Arco di Germanico.

Indi il Foro di Domiziano con il tempio di Minerva, quello della Pace eretto da Vespasiano e Tito al ritorno dalla guerra giudaica. — Infine il Foro Ulpiano (Traiano), eseguito da Apollodoro di Damasco coi suoi emicicli ornati di trofei, gli avanzi della Basilica Ulpia e la maestosa colonna fiancheggiata dalle due biblioteche le cenci di Traiano in un'urna d'oro; l'arreo tempio di Traiano e Plotina ora sogge, dedicato da Adriano e le le Terme Traiane, il retrostante Auditorio Flavio, il Tempio di Venere e Roma fondato da Adriano sul Velia. — La Basilica Massenziana; in ultimo il portico Margaritaria ove orefici e gioiellieri tenevano il loro commercio.

A nessuno, certo, sfuggirà l'importanza di simile ricostruzione, assai più grandiosa e pratica di quante se ne siano tentate finora in Italia e all'estero.

Per essa si ha la più completa immagine di quello che doveva essere Roma nei tempi del massimo fasto dei Cesari e viene dimostrato agli stranieri quanto abbiano presso di noi le memorie antiche.

Il prof. Marcellani, inoltre, con ornata parola, illustrò tutta questa congerie di monumenti, accolto da calorosi e meritati applausi dall'affollato auditorio.

Mercati italiani ed esteri

Cereali

Ad Alessandria frumento al tenimento da 20.50 a 20.75 q., meliga da 15.50 a 15.75, segale da 18 a 18.50.

A Bologna frumento qualità fine Bolognese da L. 25.50 a 26 (fuori dazio), frumentone id. id. da 18 a 18.50, giallone nostrano rossa da 22.50 a 23, bianca da 20 a 21.

A Brescia frumento nuovo da 23 a 23.75 al qa. (fuori dazio), frumentone nuovo da 15.50 a 16.50 (fuori dazio), segala, avena da 19.75 a 20.50.

A Ferrara grano invariato con scarsa ricerca sulle L. 25 il q., grancne fermo ricercato le qualità buone da 17 a 17.50, avena sostenuta da 20.25 a 20.75, fave invariate sulle L. 18 circa.

A Firenze frumento nuovo da 24 a 24.50 a q., id. rosso da 26 a 26.50, id. misto da 25 a 25.50, frumentone da 17 a 18, avena da 21 a 21.75.

A Forlì frumento nostrano da 24 a 24.25 al qa., grastarco nostrano da 17.50 a 18.75, avena nostrana da 20 a 20.50.

A Genova grani teneri: Alta Italia ligure da 27 a 27.25 al q.; Berdianesca Azima da 24 a 24.25, Berdianesca Ghirca da 24 a 24.25, Nicolajeff Azima da 23.75 a 25, Nicolajeff Ghirca da 23.75 a 24 — grani duri: Taganrog da 20.75 a 20, Taganrog da 24 a 25, Berdianesca a 25.50 — granoni: Danubio da 16 a 16.25.

A Milano frumento nostrano fino da 25 a 25.26 al q., fino buono mercantile da 24.65 a 24.90, id. inferiore da 22.75 a 23.25, reneto e mastovano da 25.25 a 25, estero di forza da 23 a 23.50, avena nazionale da 20.50 a 21, estera da 21.25 a 22.

Riso.

A Genova, riso Carolina eccelsior a L. 52 al quintale OOO extra a 50, OO a 48, mezzo riso di Carolina brillato a 28, riso brillato extra Giapone a 40, AAA a 38, AA a 36.50, mezzo riso brillato a 32, riso Camolino prima qualità a 36.50, seconda a 33, riso natale extra 12 stelle a 35, 8 a. a 34, 6 id. a 33, 3 id. a 31.50, mezzo riso Camolino, Giap. extra brillato a 35, Camolino a 33, Giap. buono a 32, andante a 30. A Novara, riso acstrano (Ostiglia), ostiglione, mezzo resta da 31 a 37, ranghino malghetta ed affini da 28 a 37.75, giapp. da 24 a 31 al sacco di 120 litri.

Olii.

A Genova Riviera ponente sopraff. da L. 120 a 140, mangiabile in mezzo fino da 110 a 115, Bitonto extra da 120 a 125, Gallipoli da 90 a 100, Calabria comune da 105 a 112, Abruzzi da 120 a 130, Romagna da 120 a 125, Olmo verde da 100 a 120, nuovo da 60 a 64, olio ardare gialli lampanti da 95 a 105 il quintale, reso a magazzino. A Bari olii d'oliva: Frantoi extra da taglio a 115: extra sopraffini da 110 a 116; fini da 105 a 110, mangiabili a 96 al quintale.

Agrumi.

Domanda discreta. Sono già cominciati gli arrivi dalla Spagna e di merce buona. Scarsi dall'Italia (Catania e Messina) e di merce ancora verde e quindi poco accetta.

Londra — Limoni cassa 300; merce mediocre.

Palermo — Limoni cassa 300; merce mediocre.

Catania — Limoni cassa 300; merce mediocre.

Messina — Limoni cassa 300; merce mediocre.

Napoli — Limoni cassa 300; merce mediocre.

Genova — Limoni cassa 300; merce mediocre.

Livorno — Limoni cassa 300; merce mediocre.

Roma — Limoni cassa 300; merce mediocre.

Milano — Limoni cassa 300; merce mediocre.

Torino — Limoni cassa 300; merce mediocre.

Venezia — Limoni cassa 300; merce mediocre.

**Trieste

Consiglio provinciale. — Oggi, alle 13, si riunirà il Consiglio Provinciale, per discutere le varie proposte iscritte all'ordine del giorno.

Per le elezioni politiche, amministrative e commerciali — Tutti coloro che sono chiamati all'esercizio del diritto elettivo sia, e non sono iscritti nelle liste annuali, sono invitati a presentare entro il 15 del corrente mese alla Direzione comunale di statistica (reparto « Liste elettorali ») in via Poli 54 p. 2 la domanda in carta libera per la loro iscrizione, dichiarando la paternità, il luogo e la data della nascita, i titoli d'iscrizione e le condizioni di domicilio civile o politico e di abitazione e debbono essere muniti i documenti necessari a provare che i richiedenti possiedono i requisiti per essere elettori.

Le domande devono essere sottoscritte dai richiedenti.

Assoc. artistica fra i cultori di architettura — La Commissione incaricata di giudicare il concorso di architettura fra i nostri studenti, ha assegnato il primo premio al sig. Arnaldo Fosebini ed il secondo al signor Gino Besigni.

L'esposizione dei progetti rimarrà aperta al pubblico nei locali dell'Associazione dalle 18 alle 20 durante dieci giorni ad incominciare da lunedì 2 dicembre.

Assistenza ostetrica a domicilio — Ieri, 1° dicembre, cominciò a funzionare questa nuova istituzione, che tornerà di grande utilità alla popolazione povera di Roma.

L'assistenza ostetrica a domicilio è istituita come complemento della R. Clinica ostetrico-ginecologica, sotto la sorveglianza del direttore di questa, prof. Pestalozza.

A farne parte sono chiamati distinti specialisti del quali è a capo il prof. Cesare Micheli; gli altri ostetrici addetti alla istituzione sono i dott. Nocicchi, Mazzini, Bidandi, Elia, tutti aiuti o assistenti nella Clinica.

La sede della Istituzione è in via Ripetta 134; i medici vi presteranno continuamente servizio di giorno e di notte, e vi daranno consultazioni di ginecologia ed ostetricia ai privati di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8 alle 10.

Ogni servizio della istituzione è affatto gratuito pei poveri.

Nel caso di richiesta dell'assistenza medica che si può domandare anche per telefono: N. 33-42) il medico portarà con sè quanto è necessario per garantire che il parto avvenga senza più modesto timore, si compia colla garanzia di quanto l'igiene richiede.

La Nuova Antologia, in occasione dell'assegnamento dei premi Nobel, porta, nel suo numero del 1° dicembre, un articolo di Nobel Bertolini che dimostra, basandosi sugli articoli del testamento di Alfredo Nobel, i criteri con i quali questi premi furono sin qui distribuiti.

L'articolo è importante dal punto di vista internazionale, e italiano in particolare.

La tombola a Porta Pia. — Nel pianale di Porta Pia, ieri fu estratta una tombola di L. 3000 a beneficio dell'Educatorio femminile Margherita di Savoia.

La quaderna di 200 lire fu vinta dall'allievo carabiniere Ciarnelli, la cinquina anche dallo stesso carabiniere, la prima tombola di 3000 lire dal commesso Salvatore Cimini e la seconda di L. 500 dal signor Aminto Piantoni.

Fiori d'arancio. — Il cav. uff. Francesco Parenti, che fu redattore del giornale « La Liberta, » è quasi pazzo per il matrimonio con donna Virginia dei principi Ruspoli.

Al nostro ex-collega ed alla sua gentile sposa i migliori auguri.

L'agitazione dei fornai — L'Associazione romana dei negozianti fornai nelle molte riunioni di ieri stabilì di opporre una resistenza a oltranza e di rigettare tutte le proteste affacciate nella lega di resistenza.

Questa, infatti, aveva invitato ai compagni padecchie circolari delle quali ecco i punti essenziali:

« Sarà certo a conoscenza di tutti voi — così si esprimono i dirigenti della lega — il deliberato dell'ultimo Congresso che stabiliva di ricorrere alle mani dei negozianti fornai *l'arma potente dell'Ufficio di collocamento e ricorrerlo in seno alla Lega, tanto necessario all'avvicinarsi della legge sul riposo settimanale e del lavoro di giorno ».

E ancora:

« Il momento è sereno: una settimana, un giorno, un'ora di titubanza potrebbe portare per noi danni incalcolabili e per la nostra classe ecc. ecc. »

E ancora... ancora...

« L'alto valore ed energico dei nostri compagni disoccupati, ecco di fronte a noi ormai inalzato l'Ufficio di collocamento, e raccogliersi intorno alla nostra Lega, è di tale importanza che incombe il dovere agli occupati di unirsi tutti, non uno escluso, per venire in loro aiuto, poichè la forza della Lega sta nel porre il disoccupato in condizioni tali da non avere il bisogno di *prostituirsi* » (?).

Più che solenne — come afferma la magniloquenza degli agitatori — il momento è sintomadico. Si ripete oggi quel che è avvenuto nello sciopero dei muti. Anche allora si trattava di operai disoccupati che dovevano essere tolti dalle principali sartorie si trovavano nella condizione di non volersi o potersi *prostituire* ai principali, e quindi si imponevano paladini della Lega, per costringere i compagni che lavoravano... a *disoccuparsi...*

Qui si tratta di operai eternamente a *spasso* per ozio e per attitudini che cercano di recuperare per loro l'ufficio di collocamento accogliendo dei soci ai padroni, i quali, avendoli abbastanza spremuti, non intendono più di saperne di loro!

Ed ecco perchè l'ufficio di collocamento deve essere in mano della Lega. I proprietari debbono prendere al lavoro chi più piace agli agitatori, perchè tutti i panifici possano essere in una agitazione permanente e a favore dei leghisti!

Comunque, ieri doveva esservi una votazione, fra parte degli operai, per vedere quanti tra essi fossero proposti al mantenimento dello *statu quo* nella sull'Ufficio di collocamento misto.

Si vide però questo fatto: che una parte degli operai che si recava a votare se era impedita dalle minacce dei compagni fautori della Lega i quali appostavano per la via gli operai, collo sciopero di modesti bastoni!... Così tutti gli operai o non votarono o per amor di quiete votarono per i leghisti!

Di fronte a questa nuova violenza i proprietari, non volendo frapporre ulteriore indugio, si riunirono in numero di 120 nella sede della Società in piazza S. Luigi dei Francesi e votarono a unanimità il licenziamento di tutto il personale.

Questi operai licenziati potranno bensì essere riammessi al lavoro, mercoledì prossimo, ma dovranno ritenersi in tutto per tutto all'ordine del giorno che, al momento di andare in macchina, si va compilando dai proprietari presieduti dal nepotiante Parisi.

Intanto, per questo periodo di tempo, il pane si farà egualmente dal personale di cui ciascun negozio potrà disporre: cassieri, commessi o proprietari.

Fra i due litiganti, il pubblico pagherà le spese, costretto ad adattarsi a mangiare un pane... improvvisato... Dio sa come!

Comitato costituzionale del I Collegio — Il Comitato liberale del I Collegio invita tutti quei cittadini di fede costituzionale, residenti nel I Collegio, ad iscriversi elettori politici ed amministrativi, rivolgendosi alla propria sede in via dei Serpenti n. 34, aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, ove appositi incaricati espleteranno tutte le pratiche necessarie senza spesa alcuna da parte dell'elettore.

Nozze di un collega. — Ieri il collega Guglielmo Lucidi celebrò il matrimonio con la distinta signorina Amelia Gemma Gratter.

Testimoni per la sposa: lo zio comm. dott. Siciliano Francesi e l'avv. Alessandro Stojanoff; per lo sposo il prof. cav. uff. Federico Di Donato e l'avv. prof. Giacomo Tauro della romana Università. Auguri.

Università popolare. — Oggi avranno luogo le seguenti lezioni:

Dalle 20 alle 21: Prof. M. Mandalari: « L'Inferno di Dante. »

Dalle ore 21 alle 22: Prof. G. Monteleone: « L'antitesa dei fanciulli neuropatici. »

Ingresso libero.

Sei bellissimi ritratti visita, L. 1.00 G. Borghese, fotografo, Corso V. R. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Prof. Chiucini malattie orecchi, naso, gola. Via Condotti 23, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18

Chi più spende meno spende. — Comperate ai vostri bambini delle bellissime calzature, di Vienna e di Londra, in via Frattina, 86.

Maglierie igieniche Berlon, Venezia

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Crosaca delle suasate — Ieri sera alle 18, il bambino Ubaldo Morgani di anni 10, abitante in via dei Mandrioni 28, trovandosi nella pescheria del rivenditore Goffredo Mameli in via delle Assise Sante, mentre staccava il coppotto dall'attaccapanni, per colpa della testa da una cassata, che gli produsse una ferita per la quale i sanitari del Policlinico si riservarono il giudizio.

Il delegato Tessio ha iniziato le indagini per scoprire ed arrestare l'ignoto lanciatore.

— Giulio Rincetti, d'anni 44, verso la mezzanotte attaccò briga col ragazzo Antonio Ricci il quale lo colpì con un sasso alla regione temporale sinistra.

A San Giacomo i sanitari si riservarono il giudizio.

Ferimenti. — La notte scorsa nello stabile in via Tiburtina 15, Vittoria Scarioni di anni 47, ivi abitante, venne a questione per futili motivi con la portiera Maria Gentili e col figlio di questa Vincenzo Binetti.

Questo la ferì con un colpo di chiave al viso ed a Sant'Antonio fu giudicata guaribile in 15 giorni.

Un bicchiere sulla testa. — Stamane, all'una, in via che ha nome Romeo Ferrarite, venuto a contesa con i fratelli Pietro e Vincenzo Catalani, fu colpito da un bicchiere alla testa, riportando una ferita lacero-contusa guaribile in 15 giorni, mentre quello quel che giudicarono i sanitari della Consolazione.

Suicidio ? — Ieri alle 14.30, si presentò alla Delegazione di P. S. di Porta Pia lo studente Americo De Novellis, il quale dichiarò che suo zio Vincenzo di anni 35, inserviente al Ministero delle Finanze ed abitante in via Tiburtina n. 14 era dal pomeriggio del giorno precedente scomparso da casa, lasciando una lettera alla madre, nella quale esprimeva il suo proposito di uccidersi per dissesti finanziari.

L'autorità di P. S. ha iniziato le indagini opportune.

Truffa — Un tale, qualificatosi per Adolfo Pizzinelli noleggiò ieri una bicicletta presso il negoziante Michele De Linea in via Antonio Rosmini, e non tornò a farne la restituzione.

Il De Luca, denunziò la truffa al Commissariato del Viminale.

La pace di chi sparte — Il fiochino David Fatucci, d'anni 42, volle ieri intromettersi tra due rissanti e cercare di pacificarli. Fu così che si buscò una coltellata alla regione sinistra del collo e dovette andare alla Consolazione, dove fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Ladri in casi d'un avvocato — Alle ore 16 di ieri i soliti ignoti penetrarono, mediante scasso, nell'appartamento dell'avv. Ulmano Attilio, da Trieste, in via Barletta n. 49 e rubarono parecchi oggetti d'oro d'un valore non ancora ben precisato.

La disgrazia d'una lavandaia — Maria De Angelis, che abita in v. S. Gior. Laterano, mestre cra, sopra una seggiola, intenta a pulire i vetri d'una finestra, ebbe la disgrazia di cadere in sì mal modo, da riportare frattura al metacarpo sinistro.

Così dichiararono i sanitari di S. Giacomo e la poverina ne avrà per 30 giorni.

In piazza della Stazione (fato arrivi) il concerto Esquilino suonerà questa sera dalle ore 16.30 alle 19.30.

1. Marcia — Rizo.
2. Valzer — La pioggia di nelle, Strauss.
3. Sinfonia — La Gazza ladra, Rossini.
4. Atto IV — Favorita, Donizetti.
5. Gran Terzetto dei Lombardi, Verdi.
6. Pot-pourri — Faust, Gounod.
7. Marcia finale.

Studio per Brevetti d'invenzione
Sigg. C. A. ROSSI & C. - Roma
Vedi - Privativa Industriale - in 4ª pagina

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 3 dic.bre 1907 – *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 23 febbraio 1907 fino alla polizza n. **38700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 23 febbraio 1907 fino alla polizza n. **38800.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 4ª.

Nella sala stanza in piazza S. Salvatore in Campo n°. 43 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 2 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 sopra pegni emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ipentico a quello sulle prestanze ai pegni.

TEATRI DI ROMA.

Roma 1 Dicembre 1907

Costanzi — Lo spettacolo di ieri fu onorato dalla presenza di S. A. R. il conte di Torino, che si trattenne in teatro fino alla metà dell' ultimo atto.

Il pubblico era, come sempre, acutissimo e raffinato.

Miss Helyett, l'operetta di Boucheron, che Edmondo Audran ha rivestito di musica così fine e suggestiva, trovò imparabili interpreti in tutti gli artisti della Compagnia Marchetti, ma specialmente in Pina Ciotti, una delizionsa *Miss*, piena di ingenuità e di *praderie*, e al tempo stesso di furberia, nel cav. Marchetti, che del *pastore evangelico* fa una buona gustosa *fotografia* più che caricatura, in Mercedes Diaz, molto a posto nella parte dell'spagnuola *Manuela*, in Pinelli, ottimo *Fuga-cardon*, in Vanni, corretto attore nella parte di *Paolo*, ed in Tani, che dell'americano *James Rockfer* fa una deliziosissima macchietta.

Benissimo, come sempre, i cori e l'orchestra diretta dal m. Camillo Segarelli.

Nella diurna di oggi, in cui i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito, si darà *La duchessa di Dantzica* con Pina Ciotti, e nella sera *Vita di teatro* con Silvia Gordini-Marchetti, Mercedes Diaz ed il cav. Marchetti.

Lunedì ultima replica delle *Campane di Corneville*.

Si annunzia intanto uno spettacolo in onore della signora Marchetti con *D'Artagnan*.

Adriano — Lietissimo esito ebbe lo spettacolo di ieri sera, datosi per ogni dilla signora Teresina Burchi in tre applauditissime commedie.

Il teatro era tale, che la vecchia similitudine del gremellino di miglio avrebbe avuto quasi sapore di novità; uno di quei teatri imponenti, che rendono parola di buon umore anche l'impresario più sciagliato.

La *Gioconda*, di cui la direzione dell'*Adriano* ha data una riproduzione che rimarrà memorabile, sia per l'allestimento artistico come per lo sforzo di una messa in scena straordinaria, ebbe le solite accoglienze trionfali. Gli applausi scroscianti verso l'interprete si volgevano all'autore spettacolo, ammenado nei punti salienti dell'opera carattere di vero entusiasmo.

La signora Teresina Burchi, interprete valorosa del mirabile spartito geocchisiliano, diede una nuova e brillante conferma delle sue doti di attrice e di cantante, rendendo con grande evidenza la complessa figura della protagonista e con lei ebbero feste il Polverosi ottimo *Zaro*, la signora Petri, la signorina Laghi, il basso Cirino e il maestro Polacco.

Pasquale Amato, fatto segno a speciali accoglienze, fu ancora una volta *Barnaba* magnifico, impressionante. Cantò splendidamente, facendo risaltare in tutti i più piccoli particolari il fosco tipo del diabolico Onatastorie, al quale conferì un'impronta altamente personale.

A lui e alla signora Borchi vennero offerti fiori e doni.

Oggi due spettacoli: alle 17 addio di Emma Carelli con l'ultima di *Fedelta* e prima rappresentazione della farsa musicale parole e musica di Gaetano Donizetti: *Il Campanello*.

Una lodevole esumazione, che dobbiamo all'ottimo E. Storti, il quale ha voluto togliere dall'oblio questo gustoso lavoro donizettiano, di cui non esistevano più neanche i libretti, che sono stati fatti apposi amente ristampare.

Le parti sono così divise: *Lo speziale* Pompilio Malatesta, *Serafina*, Margherita Besinceri; *Madama Rosa*, Paolina Maracci; *Spiridione*, Aurelio Campari.

Il valoroso baritono Pini-Corsi impersonerà *Enrico*, un *cameriere*, *Il Candente ranco*, un *Vecchio*.

Nella rappresentazione serale si darà *Aida*.

Mercoledì prima di *Brettagna* del m. Morlacchi, melodramma in un atto e due quadri.

Doppia importanza.

Sulla efficacia di su rimedio, due sono le voci autorevoli in proposito: la voce del medico; la voce del malato.

Quando poi il malato è il medico stesso, il giudizio suo viene ad avere per conseguenza una doppia importanza. Un giudizio di tal fatta è stato dato — fra gli altri — da due distinti medici, che, infatti ambedue di gotta, hanno ricorso alla cura con l'Antagra-Bisleri (di Milano).

Uno di questi è il dott. Pietro Battistone di Roccamorice, il quale scrive: « Ho esperimentato su me stesso l'Antagra, con ottimo successo. I dolori articolari scompaverro rapidamente e con essi la tumefazione e l'intorpidimento dell'articolazione. Nessun disturbo, da circa due anni a mezzo, ho avuto più a soffrire, quantunque non mi sia attenuto rigorosamente alle norme necessarie per la dietetica in detta malattia. Lo stesso effetto benefico ho riportato in parecchi miei clienti ».

L'altro medico, poi, l'Egr. dott. Giuseppe Grasso, di Catanzaro, medico primario dell'Ospedale, così si esprime: « Ho avuto occasione di sperimentare l'Antagra, prescrivendola a vario persone affette da gotta o da altre manifestazioni di diatesi urica, e posso assicurare di averne avuto risultati soddisfacentissimi ».

Lo stesso, sofferente da vari anni di attacchi di gotta, ho fatto lo scorso anno la cura con la Antagra, e grazie ad essa ho passato l'intero anno senza sofferenza alcuna ».

Norddeutscher Lloyd di Brema
Partenze regolari da
GENOVA e NAPOLI
per l'*Australia* e la *Cina* e ritorno per *Southampton, Anversa, Brema*, linea intermedia di *Singapore* per la *Nuova Guinea* e da *Hong-Kong* per il *Giappone*.
Indirizzarsi a:
ROMA — Norddeutscher Lloyd.
Passage Barcesi J. E Amniser
Corso Umberto I, 393-396
Roma: French, Lenon e C. Piazza di Spagna n. 49.
Genova: Leopold Fratelli. Piazza S. Siro n. 10.
Napoli: Aschmeyer e C.. Retirlio n. 6.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

Ieri mattina, presenti tutti i ministri, meno l'on. Mirabello, ha avuto luogo al Quirinale, la consueta relazione a S. M. il Re e relativa firma di decreti.

L'Alta Corte di Giustizia.

La *Stefani* comunica:

L'on. Biaserna, Presidente dell'Alta Corte di Giustizia, ha spedito a tutti i senatori che fanno parte dell'Alta Corte il seguente dispaccio:

« L'udienza dell'Alta Corte fissata per mercodì 3 corr. è rimandata per ulteriore determinato.

« Fra giorni sarà convocato il Senato pei lavori legislativi.

« Firmato: *Biaserna* ».

Analogo dispaccio è stato spedito anche ai deputati Commissari di accusa ed agli avvocati.

La deliberazione della Presidenza dell'Alta Corte non potrebbe essere più corretta e più legittima. Data che sia rinvio del dibattimento era inevitabile, in seguito al ritiro del collegio di difesa fiduciario ed alla delegazione di ufficio di nuovi avvocati e dato altresì che la lettera dell'on. Nasi al presidente della Camera in partenza dinanzi all'assemblea elettiva la questione della legalità del suo arresto, ed era dimitoso e delicato che la Alta Corte la quale probabilmente sarebbe stata chiamata pronunciarsi celebrare sotto gli armandi di libertà provvisoria che l'on. Nasi — si afferma — avrebbe riproposta; era dignitoso e delicato — ripeti amo — che l'Alta Corte attendesse di conoscere l'avviso dell'Assemblea, donde era partita l'accusa, sulla portata della denuncia e dei suoi effetti.

Imperciocchè, negando la libertà provvisoria, l'Alta Corte poteva aprire un eventuale conflitto con la Camera, che è interessa ti tutti evitare; accogliendolo, poteva parere di esercitare una coazione sulle deliberazioni della Assemblea.

Laonde, tutto considerato, il rinvio non soltanto appariesce praticamente opportuno, ma risponde anc ra ad un alto pensiero di dignità.

Il trattato di commercio con la Russia.

I lettori già conoscono l'economia generale del trattato di commercio concluso testè con la Russia ed i principali vantaggi che, per l'esportazione, ne ne riprometto la produzione nazionale.

La relazione della Giunta permanente dei trattati di commercio e della tariffe doganali — inviata dall'on. Chimirri — proponendo alla Camera dei Deputati l'approvazione dei trattati, dopo avere fatto un rapido e diligente esame, così conclude:

« Il trattato russo, sia direttamente sia in grazia della clausola della nazione più favorita, 1888 per conto delle nostre esportazioni verso l'impero russo, sui principali delle tariffe protettive e delle perturbazioni alle quali erano esposte allora che vigeva in Russia il sistema della più rigida autonomia.

Il nuovo trattato provvede con equanimità a due grandi rami della produzione italiana, settentrionale e meridionale e completa felicemente la serie dei negoziati conchiusi dal 1904 ad oggi, i quali amicarono all'Italia maggior larghezza di tariffe e la pose economica per non brave periodo di tempo.

La vostra Giunta confida che vorrete accordare il vostro favorevole suffragio all'erisente nato dell'annesso disegno di legge, che dà esecuzione al trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Russia, il quale rendarà più attivi gli scambi reciproci e consolida le amichevoli e simpatiche relazioni, che sono sempre esistite fra i due paesi.

La Commissione d'inchiesta per l'esercito.

La Commissione d'inchiesta per l'esercito ha proseguito ieri gl'interrogatori iniziati ieri.

Sabato furono uditi i generali Mazzoni e Focia di Cossato.

Oggi è stato interrogato, per circa due ore, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Saletta.

Gl'interrogatori proseguiranno domani.

Ministero Interno.

Il Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica ha, nella seduta di ieri, posto fine al lavori della seconda sessione ordinaria dell'anno corrente.

Hanno riferito sui diversi affari riguardanti ricorsi, statuti e riforme di opere pie l'on. Mariotti Reggero, il comm. Ambrosino e il prof. Montemartini.

*

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Amalfi Salerno e ne è stato nominato R. Commissario, (1 cav. dott. Guido Farello, segretario di Prefettura.

*

Sono state erette in ente morale, approvandosene gli statuti organici, le seguenti Opere pie: Ricovero di mendicità Antonorri di Popoli (Aquila) — Asilo infantile di Tracona (Sondrio).

— Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza: Opera pia coniugi Monti di Cunico (Alessandria) — Asilo di mendicità *Regina Margherita* di Barretto (Bari) — Congregazione di Carità di Casandrate (Novara) — Ricovero carpentieri di Scioli (Firenze).

Per le sostanze esplosive.

Per oggi, lunedì, alle 16, è convocata a Palazzo Braschi la Commissione consultiva per le sostanze esplosive, presieduta dal senatore Paternò.

Ministero Pubblica Istruzione.

Gli studenti delle scuole medie.

Fra gli alunni delle scuole medie di qualche città è incominciata una agitazione che si va manifestando con scioperi e discordini allo scopo di ottenere l'esonero dagli esami di licenza con settedecimi anzichè con otto, come è prescritto dal regolamento-legge del 1904 in vigore.

Il ministro Rava ha già da parecchi giorni avvertiti i capi degli istituti che simile agitazione non avrà alcun effetto; che saranno adottati provvedimenti del massimo rigore verso i promotori di disordini e che in qualsiasi eventualità ancora si provveda in guisa da tutelare i locali scolastici e coloro che vogliono tranquillamente assistere alle lezioni.

Che l'agitazione degli studenti non possa riuscire ad alcun pratico scopo, è dimostrato anche dal fatto che il Parlamento nell'estate scorso si mostrò risoluto a non ridurre dall'otto al sette il punto per l'ammissione alla licenza. Ogni modificazione all'attuale regime degli esami è connessa alla riforma della scuola secondaria; intanto nè il Ministero proporrà, nè il Parlamento approverebbe alcuna nuova disposizione.

In questo stato di cose l'agitazione degli studenti non può che condurre a un danno per gli studi ed alla punizione dei responsabili.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri l'on. Bertolini sottopose alla firma reale i seguenti decreti:

Concessione alla Società tramvia automotofunicolare di Catanzaro di costruire ed esercitare una tramvia a trazione mista fra Catanzaro città e stazione di Catanzaro-Sala — per dichiarazione di pubblica utilità delle opere occorrenti in Roma, Comune di Torino — per la concessione di un sussidio al Comune di Forenza (Potenza) per sistemazione di strada interna — id. al Comune di Acquaro (Catanzaro) — id. al Comune di Bormio (Sondrio) per opere a difesa dell'abitato.

Nuovi lavori.

L'on. Bertolini ha autorizzato i seguenti lavori:

L. 68,500 per lavori arginali in destra del Reno (Bologna) — L. 25,000 per urgenti riparazioni di danni alluvionali in prov. di Reggio Emilia — lire 19,434 per lavori della bonifica del bacino inferiore del Voltarno (Caserta) — L. 11,300 per lavori urgenti a difesa dell'abitato di Missanello (Potenza) — L. 22,500 per lavori nel porto di Civitavecchia.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

I nostri formaggi in Francia.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano)

Parigi, 1 ore 15,10 — Il Consiglio Superiore d'igiene, nella sua adunanza dell'altro giorno, ha constatato da alcune analisi eseguite su diversi campioni prelevati nei negozi di rivendita che la scorsa del formaggio di gorgonzola italiano si compone pressochè esclusivamente di soltato di bario.

Questo giudizio emesso dal più autorevole Consesso in materia d'igiene è stato comunicato al Ministero del Commercio.

Per effetto di tali rapporti tra i due Governi è certo che prima di prendere un qualsiasi provvedimento restrittivo o proibitivo, avrà luogo uno scambio di osservazioni: ad ogni modo non è improbabile che questa constatazione del Consesso superiore d'igiene francese possa produrre un qualche impaccio alla nostra esportazione, per quanto il solfato di bario sia una sostanza assolutamente innocua all'organismo umano.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio: « Etruria » giunta a San Thomas il 30. — « P. Gioia » partita da Montevideo il 30. — « Volta » giunta a Civitavecchia il 30.

La cassa di Garibaldi a Caprera.

Il generale Ricciotti Garibaldi, in una lettera all'on. senatore Roux e pubblicata nella *Tribuna*, afferma che gli fu negato l'accesso alla cassa di Garibaldi a Caprera dal Capo posto della Guardia d'onore; rimandando da questo al Ministero della Marina, parla di capricci e di ragioni illegali ecc. ecc. Ora sembra essere stato preso provvedimento a riguardo.

Invece applicare la legge votata il 14 luglio 1907.

Da informazioni assunte, risulta, per la verità dei fatti:

1. Che le pratiche legali per la espropriazione furono iniziate senza indugio, e se non sono ancora compiute non è certo per mancanza di attività da parte del Min. della Marina.

2. Non consta che siasi mai fatto al Ministero della Marina in possesso della casa, è estraneo alla questione sollevata dal generale Ricciotti Garibaldi.

3. La risposta negativa che sarebbe stata data venne riportata al generale Ricciotti Garibaldi dalla signora Francesca Garibaldi, che tuttora occupa la casa dell'isola. Con ciò non si esclude che altre persone della Guardia d'onore abbia potuto confermare al generale Ricciotti Garibaldi il divieto comunicato dal prime.

Informazioni estere.

Contro un'Ordinanza turca.

(8) **Vienna,** 1 — Il » Correspondenz Bureau » ha da Costantinopoli:

Il Consiglio sanitario internazionale ha deciso la visita medica a Kavak (Bosforo) non solo ai vapori dei pellegrini provenienti dalla Russia, ma anche a tutte le altre navi e, nel caso in cui si constati che vi è un caso di colera o un malato di sintomi sospetti di colera, ha deciso di inviare tali navi a parte.

Questa decisione, di cui è stata ordinata l'esecuzione, è contraria a tutte le Convenzioni, ai diritti ed ai principii di umanità.

Se ne attende pertanto l'annullamento.

Il delegato austro-ungarico al Consiglio sanitario ha protestato contro questa misura.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 1. — Il Governo ha inviato le dimissioni e amministrazioni delle tre Società ferroviarie *Staatsbahngesellschaft*, *Südnordd eutsche Verbindungsbahn* e *Elbetalerbahn*, da consegnare i delegati autorizzati a trattare col Governo stesso per l'assunzione di tali ferrovie da parte dello Stato.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo,** 1. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* pubblica la seguente Nota:

Un giornale parigino ha espresso il dubbio che i 738 milioni di nuovi biglietti di Banca in fabbricazione servissero per la maggior parte ad aumentare la circolazione della carta.

Siamo in grado di dichiarare che l'amministrazione sta veramente fabbricando biglietti di Banca, ma semplicemente per sostituire i biglietti usati.

(8) **Cronstadt,** 1. — La navigazione è sospesa in seguito all'apparizione del ghiaccio nel golfo di Finlandia.

GERMANIA

Barmen 1. — Perdurano in Germania, anche nelle più importanti elezioni comunali, le sorti precedenti vittorie antisocialiste. A Barmen, la metropoli dell'industria renana, i socialisti hanno perduto una posizione che occuparano fino dal 1884; sono rimasti eletti i monarchici con 7661 voti contro 7111.

Ciò dimostra che Bubel aveva torto quando giovedì qualificava la vittoria elettorale di Breslavia del gennaio scorso una vittoria puramente momentanea.

FRANCIA

(8) **Tolone,** 1 — L'Arcivescovo di Tolosa ha pubblicato un'ordinanza sulla condotta da tenersi circa i beni ecclesiastici; la quale dice che qualsiasi acquirente di beni ecclesiastici, commette un peccato ed un sacrilegio se non ha ottenuta l'autorizzazione, e cade sotto le pene della scomunica maggiore.

Il Papa ha però dato all'Arcivescovo i poteri necessari per assolvere e liberare dalla scomunica i colpevoli pentiti.

I beneficiari e i loro successori possono ricattare i beni ecclesiastici, ma debbono avere l'autorizzazione dell'Arcivescovo e assicurare l'esecuzione e la volontà dei testatori.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 28 il *Sicilia* è partito da Buenos Ayres pel Brasile, Barcellona e Genova; il *Tebe*, proveniente da Alessandretta, ha proseguito da Alessandria d'Egitto per l'Italia; ed il *Lucania* proveniente da Bombay, ha proseguito da Singapore per Hong-Kong.

Il postale « Mendoza », del Lloyd it. è partito oggi da Rio Janeiro per Genova.

Proveniente da Buenos Ayres e Santos, ha proseguito il 29, da Rio Janeiro, per Tenerifia e Genova il postale « Ravenna » della Società Italia

Proveniente da Genova e Teneriffa è giunto il 29 a Buenos Ayres il postale « Siena » della Società Italia.

ULTIM'ORA.

Milano, 1, ore 17,30 — Conformemente al desiderio giustificatissimo dei deputati on. Treves e Chiesa, su richiesta della Commissione composta di sessantacinque rappresentanti delle varie categorie del personale della Edison, l'assemblea degli scioperanti ha ad unanimità consentito il mandato di ritirata alla loro Commissione che intimamente ai suddetti deputati trattenano — sotto gli auspici dell'autorità municipale — col rappresentanti della Edison.

A questa Commissione è concessa la capacità arbitrale per definire i nuovi patti del lavoro, fissati dere essere sottintesa la condizione della ripresa del lavoro stesso per domattina, senza esclusione alcuna.

La Commissione arbitrale si è riunita nel pomeriggio al Municipio, col proposito di esaurire il suo mandato in giornata.

Piove a dirotto, ciò che fa desiderare maggiormente la ripresa del servizio tramviario che è stato oggi totalmente soppresso.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 24 Novembre al dì 30 Novembre 1907

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nat. da strame	Q.	135	135
Buoi e vacche da arba	»	120	125
Buoi e vacche di Sardegna	»	120	130
Vitelli da latte	»	140	150
Vitelli di campagna	»	135	140
Suini della Provincia Romana	»	140	150
» Bianchi di Napoli	»	147	150
Pelli di Vaccina	per	2 25	3 00
rollanche	»	4 —	4 50
Pellisatti e Pellanche Valdarne extra	»	4 50	5 —
Pellisatti e Pellanche scelti	»	4 50	4 80
Pellisatti delle Marche	»	4 50	4 80
Pellanche delle Marche	»	3 80	3 90
Gallina	»	4 40	5 —
Pellisatti di Perugia	»	3 80	4 —
Piccioni	»	3 60	3 45
Gallina Faraona	»	4 —	4 50
Capponi	»	4 —	5 —
Anitri	»	2 50	3 00
Gallinaccio vivo	chilo	1 60	1 80
Gallinaccetta viva	Kg.	1 61	1 80
Gallinaccio macellato	Kg.	1 80	1 85
Gallinaccetta macellata	»	1 85	1 90
Prosciutti nazionali estero dazio	quint.	225	235
Prosciutti di montagna	»	170	180
Veneziane	»	140	150
Guanciali	»	165	170
Lardi (seconde il pezzame)	»	161	170
Cotechini di Cremona vec. e diritti	»	225	235
Cotechini e zamponi di Modena	»	220	230
Cotechini di Cremona	quint.	220	230
Zamponi di Brianza	»	245	255
Zamponi di Modena	»	270	280
Zamponi di Modena addobbo	»	270	280
Prosciutti di Milano non Grati	»	270	280
Lardi di Bologna	»	170	179
Ventresche di Bologna C.	»	170	179
Mortadelle di Bologna	»	270	280
Salami di Milano Crespone	»	300	320
Strutto d'America	»	160	165
Lardo d'America	»	165	170
Grano tenero pr rom. nostro 1.a qual.	quint.	30	32
» 2.a	»	—	—
Grano tenero star. diverso 1.a qual.	»	33	35
» 2.a	»	24	25
Granone Provincia Romana 1.a q.	»	17	18
» 2.a	»	—	—
Granone (stazioni diverse) 1. qual.	»	17	17
Granone di Foresta 1. q.	»	—	—
Granone di Napoli	»	—	—
Fiora di Farina 00	quint.	36	38
id. id. A 0	»	30	32
id. id. A 00	»	34	36
id. id. B 0	»	34	35
id. id. B 00	»	32	34
id. id. D 0	»	30	31
id. id. 1 sacco sonno	»	30	32
Avena (stazione Roma) 1. qual.	»	21	21
Avena stazioni diverse 1. q.	»	18	19
Orzo da birra	»	—	—
Farinella di granone di Percolino	»	—	—
Pasta romana Sanzinna	M. q.	Quint.	—
Pasta	»	1	68
Pasta	»	1	68
Pasta	»	1	69
Arance di più scelte di Calabria	mille	15	20
Limoni di più scelte	mille	15	20
Burro dell'Agro Romano pure	Quint.	300	310
Burro di Milano 1. q.	»	310	310
Burro di Milano 2. q.	»	305	305
Burro di Reggio Emilia	»	305	305
Formaggio dette a cavallo 1. q.	»	210	210
Formaggio dette a cavallo 2. q.	»	205	205
»	»	60	65
Formaggio a mar

La Signora dal Collare

di PAUL SAUNIÈRE

X.

La signora dal Collare.

Ella era visibilmente agitatissima, quando Reginaldo terminò il suo racconto.

— Così disse alla rispettabile più liberamente, voi ignorate il nome del gentiluomo contro cui sdegnava difendersi?

— Sì, signora.

— Ma, come mai il signor de Lorgerie vi ha spiegato questa bizzarria?

— In modo semplicissimo, signora. Ci ha detto che aveva altra volta giurato di rispettare la vita di quel miserabile, in qualsiasi circostanza.

Lo sguardo della baronessa s'illuminò di un lampo. Giunse le mani ed alzò gli occhi al cielo come per ringraziarlo; ma quel lampo si estinse subito e il suo viso riprese all'istante la calma austera, ordinaria.

— Vi domando scusa, marchese di aver si a lungo abusato della vostra pazienza, riprese ma non è forse naturale che m'interessi ad un attentato commesso nel nostro paese, in pieno giorno e per così dire alla porta del mio castello?

— Certamente signora, disse Reginaldo con compiacenza. Ed è per la medesima ragione che ne ho ritenuto minuziosamente tutte le peripezie.

— Ed ora continuò la signora de Mérande ritorniamo, se voi lo volete, a quella cara Margherita, da cui ci ha allontanato quel barbaro episodio. Come va che dopo averla ritrovata, voi non seppiate più che cosa ne sia di lei?

— Vi sono perciò molte ragioni signora, La prima si è che sono stato rinchiuso per settimane alla Bastiglia, dove poco è mancato non morissi di febbre cerebrale, la seconda che la duchessa era già sparita quando mi hanno gettato in carcere, e che mi è stato quindi impossibile ricercarla.

— In prigione voi? e perchè?

— Giacchè il signor de Morlay non ha trovato un miglior mezzo per sbarazzarsi di me.

— Ma come ne siete uscito?

— E' il mio amico Flamberge che mi ha fatto evadere, signora.

— Flamberge ancora Flamberge! Ma che uomo è questo Flamberge?

— E' l'uomo il più coraggioso, il più leale, il più devoto che esista, signora.

— Dove l'avete conosciuto? Non vi ho mai sentito parlare di lui fino ad oggi!

— E' vero signora l'ho incontrato ad Amboise il giorno in cui lasciava il castello de La-Coudraye.

— Era ritenuto da tre settimane in una locanda per la ferita ricevuta salvando il conte de Lorgerie. Era sofferente o senza mezzi. Padron Lourdoi volevo cacciarlo quando sono arrivato. Ho indovinato il suo imbarazzo. Io garantito per lui e l'ho invitato a pranzo.

Così ho conquistato con poco quell'amicizia che non si è smentita un sol momento e che ha fatto per me dei veri prodigi.

— Ma lui che uomo è? interrogò curiosamente la baronessa.

— E' un fanciullo del caso, signora. E' stato raccolto nel 1692 sulla via da Fontainebleau da un italiano chiamato Mancardi, che l'ha fatto allevare.

— Nel 1908, dite? disse vivamente la signora de Mérande che età aveva a quell'epoca?

— Un anno al più signora.

— No ha dunque trentacinque oggi! disse ella gettando un sospiro.

Ella stava silenziosa assorta con grande stupore di Reginaldo, quando ad un tratto la porta si aprì e un servo annunziò:

— La signora de Champfort e sua figlia!

Reginaldo scattò sulla sedia credendo di aver frainteso.

— Spero che siate contentissimo marchese disse la baronessa svegliandosi dal suo sogno, ecco la persona di cui desideravate aver notizie, eccovela a portarcele.

Infatti due signore entrarono seguendo il cameriere che lo aveva annunziate.

La baronessa corse ad incontrare la giovane, di cui prese la mano mentre s'inchinava cerimoniosamente davanti alla signora de Champfort.

Reginaldo si era alzato e si appoggiava al ricco sedia poltrona per non cadere. Credeva che il cuore gli scoppiasse nel petto tanto batteva con forza.

Dal suo canto Margherita restò paralizzata di gioja e di sorpresa scorgendolo.

La signora de Champfort non ci capiva nulla.

Ella non aveva mai veduto Reginaldo e lo guardava con uno stupore misto a diffidenza che colpì la baronessa.

— Il marchese de La-Coudraye, disse presentandolo alla madre di Margherita.

La signora de Champfort l'esaminò allora con una curiosità che passava i limiti della civiltà ma che era in lei scusabile.

— Ah! disse alla rivolgendosi verso sua figlia E' quel gentiluomo di cui il duca credo aver molto da lamentarsi.

— Da lamentarsi? disse la baronessa. Che significa ciò?

— Ciò significa signore, che mio genero è di una gelosia feroce e che un gentiluomo non può indirizzare la parola ad una donna, senza destare i suoi sospetti, trascinandolo a dei trasporti indegni d'un uomo distinto.

— Per sottrarsi a quelle violenze, Margherita non aveva forse pensato di fuggire alla Bastiglia con la signorina de Morlay, senza prevenire alcuno?

— E' possibile? domandò la baronessa.

— E' laggiù che mio fratello e il signor duca l'hanno ritrovata tre giorni or sono e l'hanno tosto ricondotta da me, dove resterà ormai con suo marito.

— E il signor de Villaine vi ha acconsentito?

— Per forza, signora. Senza ciò il signor de Lorgerie ci minacciava di tenere Margherita con se senza permettercei di rivederla.

Reginaldo ascoltava in preda alle più terribili angoscie.

(Continua).

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	0.—	8.5	8.25	10.45	18.30	16.45	
						19.—	22.16	
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45		
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45		
Poligno-Ancona	6.10	12.—	17.40	22.20				
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	16.50	17.40	22.50		
Grosseto			16.—					
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—				
Tivoli	7.30	9.45	11.50	17.5	20.—			
Civitavecchia	6.15		18.20					
Frascati	7.—	8.45	12.10	14.50	18.40			
Velletri-Terracina	6.45	13.55	17.25					
Velletri	6.45	11.55	17.25	20.10				
Roncigione-Viterbo	6.40	9.15	15.30	18.5				
Fiumicino	8.40*	9.15	0.50*	16.—				
Mandela-Subiaco	7.40	11.50	17.5					
» a Trastevere								

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	13.15	14.50	18.—	20.15	
							23.25	
Torino-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.35	16.30	22.35		
Milano-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.35	16.30	22.35		
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.25		21.50			
Milano-Firenze	7.30	10.10	11.40	16.—	17.—	18.35	22.40	
Grosseto		11.40						
Avezzano-Tivoli		9.06	15.50		20.—			
Tivoli	8.—	9.55	15.04	17.35	20.—			
Civitavecchia			10.45					
Frascati	7.25	8.45	14.—	16.45	19.—			
Terracina-Velletri		17.55		21.—				
Velletri	7.40	9.55	17.5	21.—				
Viterbo-Roncigione		9.06	14.15	18.24		21.30		
Fiumicino	8.28*		16.30	21.45		23.40*		
Subiaco-Mandela		9.35	15.50		20.—			
» a Trastevere								

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 difronte al Magazzini Boccioni, Palazzo del Credito Italiano. Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.10 - 9.50 - 12.25 - 14.5 festivo - 17.10 - 19.10.

Albano-Marino — Partenze per Roma: Ore 6.57 - 7.37 - 13.52 - 16.37 - 18.57 20.12 fest.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.30	8.—	—	9.30	11.—	—	12.30	
	14.—	15.30	17.—	18.30	20.—	—		
per GENZANO	—	7.—	8.30	—	10.—	—	11.30	
	13.—	—	14.30	—	16.—	—	17.30	

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.45	—	9.15	10.45	—	—	13.15
	15.45	—	16.15	16.45	—	—	19.15
	19.45	—	21.15	—	—	—	—
da GENZANO	6.15	9.45	—	11.15	—	12.45	—
	14.15	15.45	—	17.15	—	19.45	—
	20.15	—	—	—	—	—	—

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.30	—	—	10.30	—	12.—	—
	18.30	—	15.—	16.30	—	18.—	—
	20.30	21.—	—	—	—	—	—
GENZANO part.	—	7.15	8.45	—	10.15	11.45	—
	18.15	14.45	16.15	—	—	17.45	—
	19.15	—	—	—	—	—	—

Tutte le corse hanno coincidenza al Bivio di Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA—CIVITA CASTELLANA

Roma	5.—	7.—	—	9.30	13.—	15.30	
Borghese	6.27	7.56	—	10.57	13.28	17.34	
Morlupo	7.10	8.31	—	10.54	14.07	18.9	
Civ. Castellana	—	9.45	—	12.—	—	19.31	
Civ. Castellana p.	6.12	—	—	13.30	—	16.47	
Morlupo	7.39	11.40	—	14.41	17.56	18.30	
Borghese	8.56	12.30	—	15.15	18.30	19.8	
Roma	9.56	13.30	—	16.15	19.30	20.6	

TRAMWAY ROMA—TIVOLI

Roma p.	5.10	8.30	9.30	11.30	18.—	16.30	
Bagni a.	6.40	9.56	10.18	12.36	19.46	—	—
Tivoli a.	—	7.36	10.44	13.15	16.32	—	—
Tivoli p.	5.45	7.55	11.26	16.20	18.23	fest.	—
Bagni a.	6.50	8.31	12.1	16.46	18.53	—	—
Roma a.	8.20	9.5	13.15	17.40	19.43	—	—

N. B. I treni in partenza da Roma alle ore 5.10 e da Tivoli alle 18.23 verranno soppressi col 25 dicembre corrente e rimarranno così i marzo 1908.

UNA FORTUNA!

Premi Eccezionali - Valore Reale Superiore

Inviando Vaglia di L. 10

si riceve:

1. Un'obbligazione del **Prestito Riordinato** Bevilacqua La Masa, prestito il cui servizio è fatto dalla Banca d'Italia. Ogni obbligazione, oltre ad avere il sicuro rimborso di **Lire Dieci** concorre due volte l'anno: il 30 Giugno e 31 Dicembre a premi di

L. 50.000

1000, 500, 100, 50, 20, ecc. ecc.

(Volendo più obbligazioni Prestito Bevilacqua La Masa mandare L. 8 per ognuna in più).

2. Un Romanzo variatissimo ed interessante.
3. Una Trottola Magnetica, universale descritta a pag. 3.
4. Il giornale l'**Utile** illustrato, pratico interessante, da oggi a tutto il 31 Dicembre 1908

Come si vede questi premi rappresentano, realmente e non a sole parole, un valore superiore al prezzo pagato. Oltre la garanzia delle L. 10 del rimborso dell'obbligazione Bevilacqua La Masa, si ha la probabilità di concorrere a premi importanti.

Affrettarsi

Perchè il 31 Dicembre viene estratto il 1° Premio di L. 50.000

essendo la quantità delle obbligazioni che noi disponiamo assai limitata.

Spedire vaglia all'Amministrazione del-l'**Utile**, 14 Via Felice Casati, **Milano.** Aggiungere per le spese d'invio in Italia, centesimi 60, in mancanza si spediranno i premi per pacco postale assegnato.

I clienti dell'Estero per avere l'abbonamento e tutti i premi franco di porto a domicilio dovranno spedire, dall'Europa vaglia postale di Fr. 12 — dall'Argentina Pesos m/a 6 — dal Brasile Reis 9.000 — dagli Stati Uniti Dollari 2.50. Spedire tutta la corrispondenza e vaglia:

Agenzia L'UTILE

14, Via Felice Casati

Milano

ISTITUTO ITALIANO

DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale statutario L. 100 milioni

Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti. Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 3,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dieno un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000:

L. **10** per le domande di somma superiore.

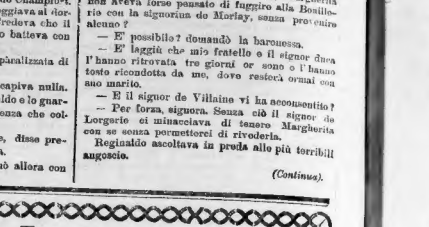
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

Sciroppo Cappuccino

grande espettorante del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'accesso nasale, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in casa alla Salr. Parl. 4.10 ed altri venerdì 6.10. Cassa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Gabinetto Magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI MAGNETISMO

AVVISO INTERESSANTE

Chi desidera conoscere di presenza e per corrispondenza, per qualunque argomento d'affare che possa interessare, fa d'uopo che scriva in domande e il nome e le iniziali della persona interessata. Vi è caso che se ne riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento, e tutte quante sarà possibile di potersi conoscere. — Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 9,15 e se per l'estero L. 6,— entro lettera raccomandata e la cartolina-vaglia e dirigersi al Prof. **Pietro d'Amico, Via Solferino, 13 - Bologna**

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,30 con arrivo a Roma il mattino del 2° giorno alle 7,25 — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del 3° giorno alle **10,10** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 22.10.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letti, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il pomeriggio alle **14,20** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il pomeriggio a sera alle **21,50** — *c)* alle **9,15** con arrivo a Parigi il pomeriggio matt na alle **6,45.** Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha in 3ª da Torino a Parigi.

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe prezzolate gratis a richiesta.*

Officina elettrica **FILI G. C. Dalle Molle.** Fornitori della Stato e della Strada Ferrate. **Roma** Via Due Macelli 19-11. *Telefono 15-64.*

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Cessione di Privativa Industriale

Il Signor John Thomas INNES di Mount Gambier (South Australia) titolare della Privativa Industriale Italiana N. 79309 per: « Perfezionamenti negli apparecchi per fornire l'acqua o il liquido in generale, alle caldaie a vapore e per altri scopi » desidera entrare in relazione con industriali per la cessione della sua privativa e per accordare licenze di fabbricazione.

Per informazioni e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'invenzione **C. A. ROSSI & C.**, in Roma, V a di Capo le Case N. 18.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Guida del Forestiere

LUNEDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (si p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12 dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (il permesso va dato dal Segretario a S. dalle 9 alle 12).

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (eccesso dalla Chiesa Grande) dalle 8 alle 11. (Il permesso va dalla Segr-alla S, dalle ore 8 alle 11).

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide, dalle 10 alle 12. (Il permesso del Segretario di Propaganda).

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 15.

Gallerie: ALBANI, (non porta Salaria 11. (Il permesso di 1 mostro di casa del custode Terracina)

Id. CANOPO, (Villa Adriana) dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, Archiginnasio 1, dalle 9 alle 14 dalle 15 alle 23.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15 dalle 9 alle 18.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 15.

Id. CASANATENSE; DI S. AGNESE, v. Nomentana, (Il permesso del rettore della Chiesa Nomentana) dalle 14 al tramonto.

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle9 . tram **Stazione Massima,** v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto **Foro Traiano,** p. Omonima, dalle 8 al tramonto **Terme di via Nazionale:** Appia Nuova al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 13 al tramonto.

Id. UBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.40 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.

Id. ETRUSCO palazzo di Papa Giulio inori porta del mano PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.

Id. KIRCHERIANO v. Collegio, Romano 27 dalle 10 alle15.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 al tra

Palazzo delle Esposizioni, v. Lungara 220, dalle 10 alle 15.

Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA,v. Lungara 10 dalle 9 alle 14.

Id NAZIONALE D'ARTE MODERNA, P.dell' Esposizione v. Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id LANCELLOTTI, v. Quattro Fontane 12, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 9 alle 15.

Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 32, dalle 8 alle 16.

Id DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 82, dalle 9 al tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOSTATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Gallerie di Pitture, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15

Tabularium e Terze Capitolino, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colonna: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.

Faleronbe Rotunda, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Ipogeo dei Scipioni, v. Porta San Sebastiano N. 1 dalle 7 alle 19.

Pour dames et demoiselles

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Ingresso gratuito — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5*

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 39 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000

Aree fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.

Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.

Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Riassunti e mantenzioni di stabili. Serio referonse e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Colo di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15. escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Renato 18 Roma. 709

Avviso interessante Aggiudicatasi al Signore Fra.lli D'Avack la cessione perpetua per l'anno canone di L. 2255 dell'area e case presso il Vaticano in piazza e via del Mascherino N. 87 al 62 con una entrata a mezza d'acqua, chi voglia ancora concorrere alla detta cessione può presentare offerte di aumento NON MINORE DEL SESTO sul detto canone a tutto l'ottobre prossimo decorso presso il notaio Costantino Rebbio, Vicolo Sciarra N. 61. 861

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilloux Rouge-Wise

D'AFFITTARSI

Grandi locali da affittarsi, adatti non solo per Garage, Esposizioni artistiche, ecc. Via Babuino, 32-165 - Via della Fontanella. 1-4 Per trattative richiedere al portiere degli stabili.

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscente perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lezioni fanciulli e signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Domandare via Coppelle 35, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allieve di canto — la signora Maria Ida Ciammia avrebbe con sua somma gentilezza dato l'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa sua, oppure ai domicilio proprio, via Cavour N. 4. Suonerà pure. 857

Distinta signorina che conosce Pinoforte, il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Ancona N. 43 Scala B. int. 12. 784

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanza. Ricorsi ai Consigli, Opere Pie, impieghi governativi e Comunali; questioni d'impresa, successione, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Giovane ventunenne pratico commercio conoscenza francese, inglese, cerca posto commesso viaggiatore, Mini proteca. Dispone cauzione. Referenze ottime. Scrivere: Viaggiatore 5-94 fermo posta.

Distinta signorina Alla Italia famiglia in Roma, via Babuino 174 piano 2, scala destra. Maestro unico, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, a prezzo come proposta che a domicilio degli alunni. 834

D'AFFITTARSI

Camera e salotto ed anche pensione via Genova 23 int. 2. 837

Si affittano presso distinta famiglia, camere ben mobiliate, signorili, esposizione meridionale, indipendenti, acqua, spendita pensione, prospicienti una bella piazza. Rivolgersi. Roma comoda. Rivolgersi Piazza Rusticucci 36, int. 8. 862

CORRISPONDENZE

85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

2065. Invii appuntamento, invano, prego che recassi incontro, invano, insisti a mezzo lettera, invano. Cosa pensare? Tutto giustifica disperazione. Reparniami sofferenza somma nome. Meglio crisi verità. Dimmi tua determinazione. Questa sola orrenda, rotto al balzo ultima speranza. S mirrirlo intradenibile. Attendo. 971

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**